

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019/20

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 comma 1 – D.Lgs. n. 62 del 2017)

III B

LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO L. ARIOSTO - FERRARA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE 3^a- B LICEO CLASSICO

Indice:

A. Introduzione

Caratteristiche e finalità dell'indirizzo

B. Composizione e storia della classe

1. Studenti
2. Docenti

C. L'attività didattica

1. Obiettivi generali del Consiglio di Classe
2. Metodologia e strumenti didattici
3. Didattica a Distanza (vedi allegato Linee guida)
 - 3.1. Competenze, abilità e conoscenze
 - 3.2. Materiali, metodologie e strumenti
 - 3.3. Modalità di verifica
4. Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex ASL)
 - 4.1 Attività svolte nel triennio (vedi allegato 3)
 - 4.2 Verifica e valutazione
5. Esperienze di Cittadinanza e Costituzione
6. Altre attività integrative del curriculum
7. Verifica e valutazione
8. Esiti del lavoro svolto
9. Simulazioni prove

D. Allegati

1. Linee guida per la Didattica a Distanza (DaD) e il completamento del secondo periodo dell'anno scolastico 2019-2020
2. Programmi e relazioni delle discipline
3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL/PCTO) (Allegato a)
4. Percorsi individuali per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex ASL) Allegato abis (consultabile in Segreteria studenti)
5. N° 2 Griglie di valutazione del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex ASL)
6. Griglia di valutazione del Colloquio orale

A. Introduzione - Caratteristiche e finalità dell'indirizzo

“Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, Art. 5 comma 1).

Dunque, le sue finalità sono:

- la conoscenza della civiltà classica come costitutiva della civiltà occidentale;
- la consapevolezza della complessità delle civiltà e culture viste nella loro formazione, evoluzione e nell'intreccio dei loro rapporti;
- la capacità di applicare strumenti di analisi a dati culturali acquisiti per interpretare situazioni e problemi dei nostri giorni.

A. Composizione e storia della classe

1. Gli studenti

La classe 3 B è costituita da 17 alunni (13 ragazze e 4 ragazzi). La configurazione della classe ha subito, nel corso del quinquennio, numerosi mutamenti a causa di diversi trasferimenti in entrata e in uscita, di ritiri ma soprattutto di un rilevante numero di non ammissioni alla classe II Liceo. Nel quinquennio, la classe non ha quindi conservato stabilità e ciò pare aver influito, almeno in parte, sulla sua coesione e sulla partecipazione all'attività didattica di breve-lungo periodo. Il percorso della classe nel quinquennio è riassunto nella seguente tabella:

Anno scolastico	Numero alunni	Alunni provenienti da altre classi o da altri istituti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni ammessi con giudizio sospeso	Alunni non ammessi	Alunni ritirati o trasferiti
2015-2016	27 (19F; 8M)		26	6	1	
2016-2017	26 (18F;8M)		25	8	/	1
2017-2018	25 (19F;6M)		17	2	6 (4F; 2M)	2
2018-2019	18 (13F;5M)	2	18	2	/	1 1
2019-2020	17	1				1

2. I docenti

La composizione del Consiglio di Classe ha subito variazioni nel corso del quinquennio, per lo più nel passaggio fra biennio e triennio e, nell'ambito "scientifico", durante il triennio come risulta dalla tabella di seguito riportata, e ciò ha richiesto agli studenti un processo di adattamento agli stili e ai metodi proposti dai nuovi insegnanti.

Discipline	Docenti 1° anno	Docenti 2° anno	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua e letteratura Italiana	GIORI	GIORI	COMPARATO	COMPARATO	COMPARATO
Storia	GIORI	GIORI	GAMBONI₆	GAMBONI	GAMBONI
Lingua e cultura latina	BOCCACCI NI	BOCCACCI NI	PAPALEO	PAPALEO	PAPALEO
Lingua e cultura greca	FRONGIA	FRONGIA	PAPALEO	PAPALEO	PAPALEO
Matematica	BASTIA	BASTIA	BASTIA	BASTIA	STORARI
Fisica	/	/			
Filosofia	/	/	GAMBONI	GAMBONI	GAMBONI
Lingua e cultura straniera (inglese)	VERONA	VERONA	SARCIÀ	SARCIÀ	SARCIÀ
Storia dell'Arte	/	/	PAMPOLINI	PAMPOLINI	PAMPOLINI
Scienze naturali	COLOMBA NI	COLOMBA NI	ROSSETTI	BONACCORSI	BONACCORSI
Scienze motorie e sportive	QUINTAVA LLI	QUINTAVA LLI	QUINTAVALLI	QUINTAVALLI	QUINTAVALLI
Ins. Religione Cattolica	LAZZARI	LAZZARI	LAZZARI	LAZZARI	LAZZARI

6. Coordinatore in Grassetto

B. L'attività didattica

1. Obiettivi generali del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha progettato e sviluppato la propria attività didattica in modo coerente rispetto a quella degli anni precedenti, con lo scopo di rafforzare negli studenti la capacità di seguire le indicazioni metodologiche date, per consolidare gli strumenti di analisi e ricomposizione dei saperi in chiave multidisciplinare.

Nella riunione di programmazione iniziale del 23/09/2019 il Consiglio di Classe, per il presente anno scolastico, ha redatto una programmazione comune tesa a perseguire, in coerenza con le programmazioni degli anni precedenti, i seguenti obiettivi:

a. Obiettivi socio-relazionali.

Il Consiglio di Classe, sottolineando che gli obiettivi socio-affettivi non risultano ancora completamente acquisiti per una parte della classe e che non tutti gli studenti hanno mostrato in questi anni grande disponibilità al lavoro scolastico, decide di riproporre e di consolidare gli obiettivi già individuati nel biennio e negli anni precedenti:

1. rafforzare un clima di lavoro efficace attraverso: la collaborazione e partecipazione durante l'attività didattica, la disponibilità a confrontarsi con insegnanti e compagni, partecipando al dialogo educativo nei modi e nei tempi opportuni, la puntualità e la precisione nello svolgimento delle attività proposte, l'interesse verso individuazione e correzione degli errori;
2. mantenere un comportamento corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche, degli ambienti, delle attrezzature e di ogni attività culturale proposta dalla scuola
3. maturare sensibilità verso le problematiche ambientali e acquisire comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, nel contesto scolastico, improntate al risparmio delle risorse ambientali.

b. Obiettivi cognitivi

1 Dimostrare la capacità di comunicare con correttezza, chiarezza ed efficacia, sia in forma scritta che orale, facendo uso del lessico specifico dei diversi ambiti disciplinari.

2 Dimostrare le capacità di analizzare un testo di diversa tipologia, un fenomeno, una situazione problematica di progressiva complessità, cogliendone gli elementi costitutivi, i nessi logici e la contestualizzazione.

3. Dimostrare le capacità di rielaborazione dei contenuti di studio in termini di riflessione critica e di problematizzazione.

4 Dimostrare la capacità di cogliere le principali relazioni, gli intrecci e i nessi tra i diversi saperi disciplinari.

c. Abilità di studio

Si decide di riproporre, in particolare, e potenziare una delle abilità di studio individuate negli anni precedenti: rielaborare i saperi e i dati acquisiti in quadri organici di riferimento secondo le indicazioni date e/o in modo personale anche secondo i propri interessi.

2. Metodologia e strumenti didattici

Seguendo le indicazioni illustrate nelle finalità dell'indirizzo, si sono attivate strategie tese a consolidare gli obiettivi definiti dal Consiglio di Classe che si possono articolare nei seguenti punti:

1. Coinvolgimento degli studenti nelle scelte e nel progetto di apprendimento-insegnamento attraverso l'illustrazione dei piani didattici, del significato delle verifiche, dei criteri di valutazione;
2. Centralità del testo-documento-fenomeno per l'analisi dei temi affrontati e per la loro ricomposizione in percorsi più articolati;
3. Strategie didattiche miste e flessibili: lezioni frontali, interattive e dialogiche, con utilizzo di sussidi didattici di varie tipologie e di spazi attrezzati, uscite didattiche, esperienze in stage.

Le scelte didattiche hanno tenuto conto dell'evoluzione del processo di apprendimento rispetto alle competenze possedute in ingresso e alle necessità e richieste emerse durante il lavoro comune.

3. La didattica a distanza (DaD)

Ad esclusione di alcune esperienze di didattica a distanza condotte in passato soprattutto in favore di alunni con gravi patologie, la Didattica a distanza è stata introdotta nella pratica didattica del Liceo “Ariosto” a seguito dell'emergenza COVID -19, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio c.a.

La Dirigenza Scolastica, in stretta collaborazione con le varie articolazioni del Collegio dei Docenti, si è mossa in linea con le indicazioni provenienti dal Ministero dell'Istruzione, giungendo alla redazione e all'approvazione delle “Linee Guida per la didattica a distanza”, che sono allegate al presente documento, approvate dal Collegio nella sessione a distanza del 18 marzo 2020 e trasmesse alle famiglie e agli studenti.

Fin da subito l'azione del Liceo “Ariosto” è stata volta a garantire il diritto costituzionale all'istruzione, facendo uso di una pluralità di strumenti tecnologici e di canali comunicativi come raccomandati nella nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo scorso: il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e *app* interattive educative propriamente digitali. Tutto ciò è stato impiegato al fine di ricostruire un ambiente di apprendimento favorevole alla partecipazione attiva degli studenti, all'interazione socio-relazionale, oltre che intellettuale, all'inclusione degli studenti con disabilità, DSA o altri Bisogni Educativi Speciali, in coerenza con i principi stabiliti dalla Carta dei Servizi, dai Regolamenti e dal PTOF d'Istituto.

Il Liceo ha dotato di device in comodato d'uso gli studenti e i docenti che non ne disponevano, fornendo anche indicazioni circa le opportunità di migliorare la connessione di rete, che è rimasta comunque un problema la cui soluzione è al di fuori della portata delle istituzioni scolastiche. Il Dirigente ha istituito un “Gruppo di Supporto”, composto da docenti esperti nelle nuove tecnologie e nell'uso di ambienti di apprendimento digitali al fine di supportare e formare i colleghi del Collegio, oltre che fornire consulenza tecnologica per gli acquisti.

Il monitoraggio delle attività, anche in relazione alla sicurezza informatica, della presenza e partecipazione degli studenti, dello svolgimento del lavoro assegnato, ottemperando ai doveri scolastici, è stato continuo da parte dei singoli docenti, dei coordinatori di classe, dello staff di presidenza e del Dirigente Scolastico.

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione si è puntato ad una varietà di modalità, come di seguito indicato, al fine di intercettare quanto più possibile l'impegno degli studenti nel seguire il processo di apprendimento, nel recuperare le lacune, nel rafforzare abilità e competenze. Specie nella prima fase della sospensione delle attività didattiche in presenza sono stati raccolti elementi valutativi di tipo formativo, anche con l'obiettivo di orientare gli studenti, e le loro famiglie, entro un contesto così nuovo e complesso, motivo di insicurezza e di ansietà. È stato chiarito che si sarebbe passati dalla fase formativa alla fase sommativa della valutazione e certo questa ha rappresentato e rappresenta la sfida maggiore.

3.1. Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione iniziale

Si fa riferimento alle programmazioni dei Dipartimenti Disciplinari riviste per individuare i contenuti essenziali, ai programmi e alle relazioni delle singole discipline.

3.2. Materiali, metodologie e strumenti

Materiali

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo cartaceo | <input type="checkbox"/> documentari |
| <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo in versione digitale | <input type="checkbox"/> lezioni registrate dalla RAI |
| <input checked="" type="checkbox"/> schemi/mappe concettuali | <input checked="" type="checkbox"/> YouTube |
| <input checked="" type="checkbox"/> materiali prodotti dall'insegnante | <input checked="" type="checkbox"/> Treccani |
| <input checked="" type="checkbox"/> visione di filmati | |

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> videolezione in modalità sincrona | <input checked="" type="checkbox"/> uso della posta elettronica |
| <input checked="" type="checkbox"/> videolezione in modalità asincrona | <input type="checkbox"/> chiamate vocali |
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione in videoconferenza | <input checked="" type="checkbox"/> messaggi vocali |
| <input checked="" type="checkbox"/> classe virtuale (Classroom) | |

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

- ClasseViva (strumento obbligatorio)
- E-mail istituzionale
- App G-Suite
 - Hangouts Meet (Lezioni in videoconferenza)
 - Google Classroom (Classe virtuale)
 - Applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Fogli)

3.3 Modalità di verifica

Nel momento di sospensione delle attività didattiche è stato recuperato il ruolo della valutazione formativa che, praticata con frequenza e regolarità, risulta particolarmente utile ai fini di una valutazione sommativa finale.

Nella valutazione formativa il docente ha tenuto conto anche:

1. dell'impegno profuso dallo studente,
2. dell'attenzione dimostrata durante lo svolgimento di video-lezioni,
3. della partecipazione alle attività proposte (risposte a mail, interesse dimostrato mediante invio messaggi o note/risposte su classroom,...),
4. del rispetto delle consegne, della qualità del materiale prodotto e restituito.

I docenti hanno, inoltre, nella propria attività di valutazione, contestualizzato gli aspetti sopra descritti alle singole situazioni familiari e di vita degli studenti in questo periodo, sostenendo gli studenti più fragili e trovando strumenti di didattica o comunicazione alternativi nei casi di connessione internet o device inadeguati o mancanti.

Ciascun docente ha effettuato un numero di verifiche sommativa per il secondo pentamestre congruo al numero di ore di lezione nella classe, rispettando il minimo di 2 verifiche sommativa. In tale numero sono comprese sia le verifiche sommativa svolte in presenza dall'inizio del secondo periodo fino all'inizio del periodo di sospensione delle attività didattiche, sia quelle svolte a distanza, eseguite secondo modalità scelte, a discrezione del docente, tra quelle di seguito descritte.

Tipologie (verifiche scritte/grafiche)

- test/questionari on line (ad es. simulazioni Invalsi on line)
- prove strutturate o semi-strutturate
- temi
- traduzioni
- analisi testuali
- risoluzione di problemi ed esercizi
- prove grafiche

Tipologie (verifiche orali)

- colloqui orali in videoconferenza
- correzione collettiva di elaborati/esercizi
- relazione di ricerche assegnate
- proposte di soluzione di problemi ed esercizi (esercizi di matematica, esercizi di traduzione, ecc ...)
- correzione di questionari strutturati e semi-strutturati

Restituzione elaborati corretti

- Mail
- Classe virtuale (Classroom) – Sezione “lavori del corso”
- ClasseViva

4. Descrizione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL), resi obbligatori anche per i licei a partire dall'a.s. 2015/16 dalla legge 107/2015 e con le modifiche introdotte dalla legge 145 del 30 dicembre del 2018, hanno previsto innanzitutto l'individuazione di un progetto di classe triennale, a cui è seguita una serie di attività di formazione in aula / fuori aula, uno stage in ambito extrascolastico, in Italia, svolti sia nel periodo dell'attività scolastica sia durante l'interruzione delle lezioni.

4.1. Le attività svolte nel triennio (vedi all. a)

Il consiglio di classe della 3B ha, quindi, definito, per il triennio 2017-2020, un Progetto di ASL, col seguente titolo:

AMBIENTE E CULTURA COME PATRIMONIO IDENTITARIO
(vedi l'allegato 3 relativo al Progetto)

Gli obiettivi più importanti del percorso (per l'elenco di tutti gli obiettivi si rinvia al Progetto allegato) sono i seguenti:

1. Arricchire la formazione conseguita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
2. Applicare le conoscenze e le competenze acquisite a scuola in un contesto specifico e operativo;
3. Favorire l'orientamento per valorizzare le inclinazioni personali, gli interessi e gli studi di apprendimento individuali;

4. Verificare la propria attitudine per il percorso svolto anche ai fini dell'orientamento universitario e/o lavorativo;
5. Attivare la propria capacità di relazione in contesti differenti e, in particolare, in un ambiente di lavoro, assumendosi le relative responsabilità.

Le fasi del lavoro sono le seguenti:

Il consiglio ha individuato, anno per anno, le attività relative a tale percorso come risulta dall'all. a.

Alla fine della quarta, nel giugno/luglio 2019, gli studenti hanno svolto, presso enti esterni, l'attività di *stage* vero e proprio. Gli studenti sono stati accolti, in genere a gruppi di almeno due, non solo da istituzioni culturali cittadine (per es. l'Università di Ferrara), ma anche da quelle di località della provincia (per es. il Museo del Delta Antico di Comacchio) e dell'intera regione (per es. il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Ravenna). Si tratta di attività che hanno impegnato gli studenti per due settimane.

Gli studenti hanno potuto svolgere attività aggiuntive come indicato nell'all. abis consultabile in Segreteria studenti.

a. **Verifica e valutazione**

La valutazione del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) ha previsto come

- tipologia di prova di verifica per tutte le discipline (ad eccezione di Scienze motorie e sportive v. oltre): la rielaborazione argomentata di una esperienza scelta tra quelle di classe (es. Viaggio Istruzione in Grecia, Stage) o personali (computate come valide nell'all. a bis: es., Internazionale, Salone Libro) e valutata in termini di orientamento e/o acquisizioni trasversali.

- forma della prova: scrittura - in lingua italiana e inglese (abstract) - sintetica (max due cartelle in lingua italiana; max una cartella in lingua inglese) funzionale ad una comunicazione orale in un contesto formale

- tempi di stesura: 8 giornate di attività domestica comprensive di due giorni di sospensione attività didattiche. Consegna entro e non oltre il 9 maggio.

- griglie di valutazione quelle del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex ASL) v. allegato 5. Con particolare riferimento alle competenze correlate e tra queste alla cura di una modalità espositiva scritta corretta, pertinente, efficace e personale.

Il Dipartimento di Scienze Motorie ha scelto di svolgere una prova esperta al di fuori di quella stabilita dalle altre discipline del C.d.C.

Tale prova, infatti, somministrata nel periodo di didattica a distanza, poteva evidenziare solo in parte gli obiettivi disciplinari legati a scienze motorie riferibili all'allegato A.

Per avere una valutazione più vicina alla specificità della materia, pur rispettando le competenze individuate dal Consiglio di Classe, il Dipartimento ha elaborato una prova autonoma strutturata implicante l'elaborazione grafica /scritta di un circuito con una sequenza logica e finalizzata che è stata valutata in base ad una griglia comune, dipartimentale, che si inserisce in allegato 6.

Tempi di stesura: due settimane.

Le valutazioni PCTO, regolarmente registrate, hanno contribuito alla definizione delle proposte di voto delle discipline. Tali valutazioni, pertanto, hanno contribuito alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio, inoltre, ha tenuto conto della scheda di valutazione del tutor esterno, durante il periodo di stage, per il voto di condotta.

Tutti gli elementi di valutazione del PCTO verranno utilizzati per la certificazione finale delle competenze che riporta anche le ore effettivamente svolte da ciascun studente.

5. Esperienze di Cittadinanza e Costituzione (L. 169 del 30/10/2008)

Le numerose attività svolte sono state caratterizzate, oltre che dalla coerenza rispetto al progetto didattico, e a quello di ASL/PCTO, dalla loro funzione di arricchimento e di stimolo culturale e finalizzate all'acquisizione di competenze di cittadinanza anche europea.

Nelle ore di storia e filosofia, per l'intero triennio,

- le celebrazioni istituzionali (Giornata della memoria, Festa della Liberazione, Giornate europee, ecc) sono state “corroborate” dallo sviluppo di un percorso didattico finalizzato alla conoscenza di dati storici e problematiche economiche, sociali, culturali e politiche connessi ai Miti Fondativi dell'identità nazionale italiana e alle ragioni della sua “debolezza”.

- la preparazione allo stage previsto da ASL/PCTO è avvenuta in base ad uno specifico percorso dal titolo “Costituzione in itinere” (v. All.a e Programma Storia)

- verificato, nella parte svolta durante il triennio del corrente a.s. (oggetto: G.Zagrebel'sky, *Fondata sul lavoro. La solitudine dell'articolo 1* Torino, Einaudi 2013; tipologia verifica: schedatura di un saggio)

- non concluso – per motivi circostanziali – data l'impossibilità di realizzare le programmate 10 ore di compresenza storia/diritto-economia che avrebbero dovuto avere come oggetto la trattazione “esperta” della riforma del titolo V della Parte II della Costituzione e delle problematiche ad essa connesse relative soprattutto ai settori direttamente interessati agli stage svolti dagli studenti (v. saggio di G. Zagrebel'ski *Fondata sulla cultura. Arte, scienza e Costituzione*, Torino, Einaudi 2014)

Tutta la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- attività studentesche: assemblee di classe e di istituto, autogestioni, attività di educazione ambientale per il RAC, ecc.;
- Conferenze ASL relative a: equità fiscale, curriculum vitae e ricerca del lavoro, ecc.;
- Orientamento in uscita: *Open Day* presso le varie Università, assemblee sull'orientamento, ecc.;
- Educazione alla Salute:
 - Progetto d'informazione e sensibilizzazione sul tema “Salute e donazione per una scelta consapevole” della Donazione di organi e tessuti
 - incontri con ADMO e AVIS;
 - “In viaggio per guarire”. Gli studenti hanno incontrato coetanei che hanno vissuto un'importante esperienza di malattia, generando una riflessione su temi difficili da trattare come quelli legati alla salute ed alla malattia, alla vita e alla morte, promuovendo la cultura della solidarietà e dell'inclusione.

6. Altre attività integrative del curriculum

Particolarmente significative nel **Biennio**

- "Abitare la disabilità " Coop. Sociale "il Germoglio". Referente T. Monini; operatrici P.Sita e C. Sorpilli; docenti C. Frongia, M. Giori, M.C.Quintavalli. L'esperienza svolta in IV ginnasio è stata pubblicata in "Abitare l'autonomia"
- "Vivere il classico" compresenza Latino - St.Arte in ora aggiunta all'orario curricolare (V ginnasio)

Durante il Triennio

le attività integrative del curricolo sono state tutte pensate in vista della realizzazione del Progetto del C.d.c di ASL/PCTO (v. All a)

7. Verifica e valutazione

Durante l'intero Biennio e nel Trimestre del corrente A.S.

Per rimarcare l'importanza della responsabilità e dell'autonomia nella costruzione del proprio sapere da parte degli allievi, il Consiglio ha stabilito che la valutazione dovesse basarsi non solo su una pluralità e varietà di prove e sulla trasparente e pronta comunicazione, ma che dovesse comprendere anche parametri come la conoscenza dei dati, la capacità di correlarli e la pertinenza nell'esporsi ed organizzarli, insieme con la precisione, la puntualità e la continuità nello svolgimento delle attività e la partecipazione al lavoro didattico comune.

Le verifiche scritte e orali sono state rivolte a un regolare controllo dell'efficacia dell'azione didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e del gruppo classe relativamente agli obiettivi programmati. Hanno previsto diverse tipologie di prova a seconda dello specifico disciplinare e degli obiettivi da testare: verifiche scritte (brevi saggi, problemi, questionari, etc.), test strutturati, verifiche orali, interventi spontanei nel dialogo educativo, esercitazioni alla lavagna, verifiche pratiche, simulazioni delle prove d'esame. Esse sono state coerenti con il percorso didattico compiuto, strutturate in relazione al tempo assegnato per lo svolgimento.

Per l'intero corso liceale.

La valutazione sommativa non si è costruita come semplice somma dei voti attribuiti, ma ha tenuto conto di altri fattori, quali il livello raggiunto rispetto a quello di partenza, l'impegno, la partecipazione attiva e costruttiva, l'applicazione di un metodo di studio corretto, intesi come fattori indispensabili dell'apprendimento.

Tutte le discipline hanno proceduto ad una verifica e valutazione conclusiva del PCTO che ha concorso alla valutazione disciplinare conclusiva e quindi alla definizione del credito scolastico (vedi 4.2)

8. Esiti del lavoro svolto

Nel corso del quinquennio, la classe 3B si è dimostrata un gruppo non coeso e affiatato. In alcuni momenti, la minore o mancata collaborazione ha influito sulla correttezza e la responsabilità dei comportamenti dei ragazzi. Gli studenti più motivati e disponibili a organizzare e gestire iniziative didattiche e culturali, attenti e collaborativi nel lavoro in classe non sempre sono riusciti ad essere un collante efficace per coinvolgere anche i più riservati e introversi.

In classe quindi, il clima non è stato sempre favorevole ad un lavoro produttivo, la partecipazione piuttosto esigua, per alcuni passiva e silenziosa.

Nonostante questo gli studenti hanno accolto le iniziative connesse al Progetto ASL e hanno mostrato, nell'affrontare questa esperienza, rispetto delle consegne e – in quasi tutti i casi -serietà e impegno. Tale attività ha quindi favorito l'assunzione di responsabilità e spirito di iniziativa,

disponibilità ad apprendere nuove procedure e a mettersi alla prova seppur in un contesto diverso da quello scolastico.

L'impegno a casa, nel lavoro propriamente scolastico, è stato molto differenziato: una parte della classe ha lavorato in modo regolare e produttivo, altri hanno offerto un impegno più discontinuo, non sempre finalizzato cioè a colmare le proprie lacune, consolidando le proprie competenze, quanto concentrato sulla valutazione oppure sugli argomenti di più immediato interesse.

Alla fine di questo quinto anno, tutti gli studenti possiedono i dati essenziali di conoscenza e la maggioranza sa condurre corrette operazioni di analisi e sintesi. Differenze più marcate emergono nella capacità di rielaborazione autonoma e di collegamento tra i contenuti dei vari saperi: chi si è distinto per capacità e/o impegno ha raggiunto un discreto grado di autonomia, mostrando di sapersi orientare negli argomenti di studio e nell'individuazione dei collegamenti intra- e interdisciplinari, evidenziando anche discrete/buone capacità comunicative. Altri ripropongono i dati di conoscenza in modo ordinato e coerente, ma senza particolare approfondimento. Alcuni necessitano ancora della guida dell'insegnante per procedere oltre l'identificazione delle parole-chiave ed esporre i dati necessari alla loro trattazione.

Permangono, inoltre, diverse fragilità in latino e greco soprattutto nelle complesse competenze di traduzione e, più in generale, nell'area scientifica.

9. Simulazioni prove

Il nostro Liceo offre agli studenti la possibilità di prepararsi anche attraverso le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

Il C.d.C. aveva pianificato di svolgere una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 7 maggio e una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 8 maggio. Tali simulazioni sono state annullate a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza sanitaria, in considerazione anche della non effettuazione delle prove scritte all'Esame di Stato.

A seguito di ciò il C.d.C. ritiene opportuno prevedere una simulazione del Colloquio d'Esame secondo le seguenti modalità

- 29/30 aprile: video-conferenza programmatica. Partecipanti: docenti C.d.c., intera classe. Oggetto: indicazioni operative per simulazione colloquio Esame Stato.
- 9 maggio: individuazione nominativi di n° 3 studenti coinvolti nella simulazione
- 19 maggio: colloquio per n° 3 studenti tramite video-conferenza pomeridiana alla presenza del C.d.c (o della sua maggioranza) e dell'intera classe e valutata – a titolo esemplificativo- utilizzando la Griglie di valutazione del Colloquio orale (v. All.6)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Laura Comparato
Lingua e cultura greca e latina	Francesca Papaleo
Lingua e cultura straniera. Inglese	Paola Sarcia
Storia e Filosofia	Elena Gamboni
Storia dell'Arte	Angela Pampolini

Scienze naturali	Angela Bonaccorsi
Matematica e fisica	Beatrice Storari
Scienze motorie e sportive	Maria Cristina Quintavalli
Insegnamento Religione cattolica	Paola Lazzari

**LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA,
LA PROSECUZIONE E IL COMPLETAMENTO
DEL SECONDO PERIODO DELL'ANNO SCOLASTICO
2019-2020**

Ferrara, 18/03/2020

PREMESSA

Gent.mi Prof.ri,

- considerato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario, dichiarato per sei mesi, con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- considerato il d.l. 23 febbraio 2020, n. 6 e i DPCM attuativi, con particolare riferimento al DPCM 9 marzo 2020, che ha esteso le misure di contenimento all'intero territorio nazionale, con la conseguenza della sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile 2020 compreso; e ai DPCM 4 marzo 2020 e 8 marzo 2020, che assegnano al dirigente scolastico il compito di attivare, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- considerate le note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo, n. 279 del 8 marzo 2020 e n. 368 del 13 marzo 2020;

presento alla Vostra attenzione le seguenti "Linee guida per la didattica a distanza, la prosecuzione e il completamento del secondo periodo dell'anno scolastico 2019-2020", che sono state oggetto del confronto, in modalità telematica, alle date di venerdì 13 marzo e sabato 14 marzo 2020 con tutti i coordinatori delle classi del Triennio (secondo biennio e monoennio) e del primo biennio. Una volta deliberate dal Collegio esse verranno trasmesse agli studenti e alle famiglie.

In questo momento tanto difficile siamo chiamati, come comunità educante e come comunità professionale, a rammentarci reciprocamente che la specificità dell'istituzione scolastica consiste nel garantire il servizio di istruzione costituzionalmente garantito e nel promuovere, per quanto possibile, tutte le iniziative volte a facilitare il diritto all'istruzione delle nostre studentesse e dei nostri studenti.

Le tecnologie digitali ci mettono a disposizione una varietà di strumenti e di supporti che ci aiutano in questa difficile opera; la rete di relazioni professionali e personali che esistono fra voi consente di sostanzialmente umanamente questo sforzo, potendo contare sulla disponibilità dei colleghi che costituiscono, come vi è stato annunciato, il "Gruppo di supporto" cui rivolgersi per informazioni, chiarimenti e per attività di formazione. Ad ogni buon conto ricordo qui che il Gruppo di Supporto è formato dai professori: Guido Antonioli, Stefano Bonato, Chiara Damiani, Daniela Gambi, Amedeo Alberto Poggi, Piergiorgio Rizzato, Stefano Sammito.

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA, LA PROSECUZIONE E IL COMPLETAMENTO DEL SECONDO PERIODO DELL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

1) COME INFORMARSI

Per essere e rimanere informati è necessario che docenti, studenti e famiglie facciano riferimento ai seguenti canali comunicativi:

- sito della scuola www.liceoariosto.it
- registro elettronico Spaggiari ClasseViva
- mail istituzionali (ogni docente ha come indirizzo nome.cognome@liceoariosto.it)

2) COME “FARE SCUOLA”

- **I docenti** si impegnano a mantenere la continuità dell'apprendimento, elaborando percorsi didattici fruibili attraverso la rete e il digitale.
- **Gli studenti** si impegnano ad accedere ai materiali predisposti dai docenti e a svolgere le attività assegnate utilizzando i materiali messi a disposizione e indicati dai docenti.
- **I genitori** si impegnano a collaborare, incentivando e promuovendo l'interazione tra la scuola e i propri figli.

3) QUANDO “FARE SCUOLA”

La didattica a distanza consente di mantenere un impegno giornaliero e di portare avanti, per quanto possibile, il percorso educativo e formativo programmato per l'anno scolastico attraverso varie modalità, come ad esempio il caricamento di materiali di studio, l'assegnazione di esercitazioni che vengono poi corrette e valutate, la realizzazione di video a carattere didattico da fruire in differita, le video-lezioni, ecc....

Nel caso della programmazione di video-lezioni questo si tradurrà in non più di DUE-TRE ore al giorno che potranno diventare QUATTRO se comprensive di verifiche orali pomeridiane a classe intera o a gruppi di studenti. Il totale risulterà di 14/15 ore settimanali al biennio e 16/17 per il triennio (indicativamente la metà del monte ore settimanale disciplinare). Il tempo dedicato alle lezioni a distanza per ogni disciplina è proporzionale alle ore assegnate alla disciplina stessa nel piano di studi. L'orario di servizio non costituisce vincolo e criterio per l'organizzazione dell'orario delle video-lezioni. Tali lezioni devono essere programmate tramite l'Agenda del Registro elettronico, in modo che non avvengano sovrapposizioni e sovraffollamenti improduttivi, prevedendo possibilmente una pausa di 5-10 minuti tra una lezione e l'altra, concludendo 5 minuti prima e iniziando 5 minuti dopo due lezioni consecutive, così come avviene al cambio d'ora per le lezioni in presenza. Le video-lezioni si terranno dal lunedì al venerdì per il primo biennio, dal lunedì al sabato per il secondo triennio e il monoennio finale, dalla prima alla quinta ora dalle 8:10 alle 13:10 secondo regolare orario scolastico.

Sarà possibile anche sfruttare le fasce orarie pomeridiane della giornata, concordandolo con la classe. Per le video lezioni con Google Meet è attivabile, se ritenuta necessaria, la funzione “registrazione”, in modo da rendere la lezione fruibile anche in differita.

Le video-lezioni possono essere realizzate da tutti i docenti del C.d.C.. I conversatori di lingue straniere si accorderanno con i docenti di Lingua per eventuali loro interventi che potranno avvenire o in compresenza o in forma individuale. I Dipartimenti di Scienze Motorie e Sportive e di Religione Cattolica hanno deliberato di non effettuare videolezioni ma di utilizzare altre forme di didattica a distanza. I docenti di sostegno si coordineranno con i docenti del C.d.C. per concertare la preparazione di materiali e interventi didattici e potranno valutare la possibilità di partecipare a video-lezioni con la classe o di tenere video-lezioni con il singolo studente.

Per quanto attiene le classi Quinte è fondamentale che vengano assegnate attività pertinenti con la revisione, l'organizzazione dei materiali e l'esposizione dei PCTO, in vista del colloquio d'esame.

Si sottolinea che l'attività didattica a distanza è didattica a tutti gli effetti. Tutti le studentesse e tutti gli studenti hanno il dovere di svolgere le attività di studio che vengono assegnate tramite tale modalità di insegnamento-apprendimento; le consegne svolte saranno oggetto di valutazione, formativa o sommativa. Non è possibile istituire l'obbligo di partecipare alle video lezioni poiché gli studenti potrebbero non avere a disposizione gli strumenti tecnologici necessari (computer con videocamera, reti sufficientemente potenti da supportare i collegamenti, smartphone, ecc.). I coordinatori di classe, anche tramite le segnalazioni dei loro colleghi di consiglio, sono tenuti a comunicare alla Vicepresidenza sia le situazioni di “difficoltà tecnologica” dei loro studenti, affinché la scuola possa eventualmente intervenire, sia la presenza di studenti che non corrispondono alle

consegne assegnate e che non tengono rapporti con i loro docenti, affinché vengano coinvolte le famiglie.

4) LA REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE E DELLE ATTIVITA'

Tutte le attività svolte e da svolgere vengono annotate sull'Agenda del Registro. Quando si svolgono le video-lezioni i docenti firmano la loro presenza e indicano gli argomenti affrontati, avendo cura di selezionare DIDATTICA A DISTANZA nella tendina con le varie opzioni di attività svolte. Gli studenti che partecipano sono indicati come presenti fuori aula (PX), mentre per gli assenti va indicata ora senza lezione (XO).

5) LA VALUTAZIONE

I docenti possono valutare le esercitazioni domestiche, le verifiche scritte e i lavori grafici assegnati e le verifiche orali svolte con Google Meet o altre modalità che consentano un dialogo diretto e interattivo con gli studenti, prevedendo sempre la funzione videocamera attiva e la presenza di studenti testimoni. In caso gli studenti adducano motivazioni tecniche (per es. assenza di videocamera), i docenti cercheranno soluzioni alternative ove possibile, segnalando anche comportamento non giustificati.

E' indispensabile notificare anticipatamente agli studenti quali attività saranno oggetto di valutazione sommativa o concorreranno alla valutazione sommativa stessa. Per le classi terminali rientrano tra le possibili prove anche quelle previste per la valutazione conclusiva del PCTO secondo le modalità individuate dai singoli C.d.C.

I voti vanno inseriti o come test (voto blu) oppure come voti scritti/orali/pratici con l'annotazione che si tratta di verifiche svolte attraverso la didattica a distanza.

I docenti prevedranno modalità che permettano una consegna personale e riservata di compiti scritti e grafici (usando la mail istituzionale, la sezione compiti in Didattica oppure creando cartelle condivise con un solo studente su DRIVE).

6) STRUMENTI PER "FARE SCUOLA"

Saranno utilizzati:

- Registro elettronico Spaggiari ClasseViva, con riferimento alle sezioni **Agenda e Didattica e Aule virtuali** (compatibilmente con il suo funzionamento tecnico).
- App gratuite e programmi gratuiti che i docenti indicheranno e che si chiede agli studenti di utilizzare per rendere possibile la proposta educativa, che potrà comprendere anche videoconferenze, podcast e webinar. E' fondamentale la reciproca informazione e collaborazione fra docenti nonché lo scambio di buone pratiche, facendo riferimento al "Gruppo di supporto" per richieste di chiarimenti. E' altrettanto fondamentale che gli studenti siano solidali e collaborino fra loro, specie se vi sono compagni di classe che hanno difficoltà, ad esempio, ad accedere a reti sufficientemente potenti per supportare le attività a distanza.

Immagini e/o video per la didattica a distanza verranno utilizzati nel rispetto della normativa della tutela dei dati. La scuola vigilerà sul corretto uso e interverrà in caso di segnalazioni di violazioni.

7) COME "FARE RETE"

I Coordinatori di classe svolgono un ruolo fondamentale nel pianificare e monitorare le attività settimanali della classe.

I Rappresentanti di classe degli studenti si tengono in stretto contatto con i rispettivi docenti e si fanno tramite con il resto della classe.

I Rappresentanti di Istituto sono anch'essi un punto di riferimento prezioso e possono costituire un ulteriore collegamento fra i docenti e gli studenti.

8) SITOGRAFIA UTILE

http://istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/02/2020-28.2.-all_1-sitografia-formazione-.pdf

http://istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/02/3161_27.2.2020-suggerimenti-attivita- didattiva_ formativa.pdf

<https://www.lamiascuoladifferente.it/>

<http://serviziomarconi.istruzioneer.gov.it/2020/03/02/didattica-online-pubblicata-una-nuova- sezione-in-temi/>

<http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supperto-dellemergenza-sanitaria/>

<http://www.istruzione.it > coronavirus > didattica-a-distanza>

LA PROSECUZIONE E IL COMPLETAMENTO DEL SECONDO PERIODO DELL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Data la situazione emergenziale, con la contestuale sospensione delle attività didattiche in presenza dal 23 febbraio al 3 aprile p.v., il secondo periodo si ridurrà sostanzialmente ad un trimestre. Pertanto il numero congruo di valutazioni tale da permettere di esprimere la valutazione finale sarà di almeno due prove, come per il primo periodo.

I consigli sono tenuti a programmare lo svolgimento, una volta che si sia rientrati, delle prove di verifica del debito del primo periodo, da tenersi entro la fine dell'anno. La verifica potrà svolgersi anche somministrando una prova che comprenda sia i contenuti e le abilità da recuperare sia contenuti e abilità del secondo periodo. Le altre verifiche dovranno essere pianificate dal C.d.C. stesso per una loro equilibrata distribuzione e per permettere eventuali recuperi.

Il tempo a disposizione fino alla fine delle lezioni deve essere utilizzato per la didattica curriculare in presenza in classe e per le valutazioni, con l'annullamento di tutte le altre attività programmate, considerando la loro eventuale riproposizione nell'anno scolastico successivo (viaggi e visite d'istruzione, presenze pluridisciplinari, prove d'Istituto di uscita dal biennio, progetti pomeridiani di arricchimento dell'offerta formativa tra cui anche i corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, attività previste per i PCTO).

Si sottolinea che per quanto attiene sia al periodo di sospensione delle attività didattiche sia al ritorno alla didattica in presenza non è realisticamente possibile prevedere il completamento della programmazione stabilita ad inizio anno. Pertanto i docenti hanno la responsabilità di individuare e svolgere i nuclei essenziali e indispensabili della loro programmazione.

Per eventuali recuperi delle ore dei ponti non svolti a causa dell'annullamento di molte attività saranno pianificate attività pomeridiane.

Per le classi terminali fino a disposizioni ufficiali diverse, rimane confermata la valutazione del PCTO secondo le modalità individuate da ciascun C.d.C..

Le prove INVALSI previste per le classi quinte in marzo e per le classi seconde in maggio sono state sospese. Si resta in attesa di comunicazioni ufficiali.

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO/PCTO

1. Periodo

Triennio a.s. 2017-2020

2. Contesto della classe

SEZIONE	B
INDIRIZZO LICEALE	Classico

A.S.	CLASSE	N° ALUNNI	COORDINATORE
2017-18	3°	25(8 M-17F)	Elena Gamboni
2018-19	4°	18 (5M-13F)	Elena Gamboni
2019-20	5°	17 (4M-13F)	Elena Gamboni

3. Titolo del progetto

AMBIENTE E CULTURA COME PATRIMONIO IDENTITARIO

4. Area di intervento

v. All a bis - Scheda riepilogativa alunni

5. Progetto triennale del C.d.C.:

OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire la formazione raggiunta nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro • Favorire l'orientamento per valorizzare le inclinazioni personali, gli interessi e gli studi di apprendimento individuali • Verificare la propria attitudine per il percorso svolto anche ai fini dell'orientamento universitario e/o lavorativo
OBIETTIVI RELAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere consapevolezza delle proprie risorse relazionali • Attivare la propria capacità di relazione in contesti differenti • Sapersi rapportare alla realtà di un ambiente diverso da quello scolastico • Lavorare in gruppo
OBIETTIVI COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto dell'area del progetto • Sviluppare capacità di osservazione attiva • Applicare le conoscenze e le competenze acquisite • Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi, analizzare dati, interpretarli e sintetizzarli anche con l'ausilio di strumenti specifici, ad esempio di tipo informatico
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio per problemi alle principali questioni affrontate • Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi • Rielaborazione individuale dei contenuti attraverso l'analisi e l'interpretazione del testo • Pratica dell'argomentazione e del confronto • Cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale

6. Progetto triennale del C.d.C.:

CLASSE I B (A.S. 2017.18)

ATTIVITA'	PERIODO	ORE
• Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro: corso <i>on line</i> a cura del Dipartimento di Sc. Motorie	12-19 dicembre 2017 = ore 4+1	4+1
• Attività introduttiva: incontro con Dirigente Scolastico/Referente di Indirizzo	24 ottobre 2017	2
• Attività preparatoria generale: introduzione al diritto del lavoro (Casarotti)	24/01/2018	1
1. Presentazione del lavoro ed elementi di Costituzione	1-5/02/2018	2+2
2. Conferenza/dialogo	6/04/2018	1
3. Monitoraggio/verifiche lavori degli studenti		
Attività preparatoria allo stage Progetto triennale Discipline: St./Citt. e Cost. Titolo: Costituzione in itinere. Art.9 Comma 2: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”	Gennaio-marzo 2018 Martedì VI ora: 9,16,23,30/01/2018; 6,20,27/02/2018; 22/03/ 2018 verifica + 5 ore attività didattica individuale Tot.: 14 ore	14
Notte Nazionale del Liceo Classico	11 gennaio	5
	Tot	32

CLASSE II B (2018-19)

ATTIVITA'	PERIODO	ORE
4. Attività preparatoria generale: Orientamento in uscita Incontro informativo e organizzativo per Stage. Referente di indirizzo: Prof.ssa Papaleo	26 febbraio 2019 13 maggio	8 ore 1 ora
5. Attività preparatoria dello stage 5.1 Progetto triennale (v.all a prog.ST) a.s.2018-19 Discipline: Storia/Cittadinanza e Costituzione Titolo: Costituzione in itinere Art.9 Comma 2: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”	8,29,30/03/: ore4 5/04:ore1 3,4,14/05:ore 4 + 5 ore lavoro domestico	14 ore
5.2.1. Discipline: Italiano- Storia dell'Arte: Visita di istruzione a Sabbioneta dal 2008 Patrimonio dell'umanità – Unesco		8 ore
5.2.2. Discipline: Storia-Cit. e Cost. Oggetto: paesaggio, patrimonio storico artistico e identità nazionale v. “miti fondativi”:		5 ore

proiezione film “Strategia del ragno” di B.Bertolucci (1970): preparazione e riflessione		
5.3. Incontro con referenti Archivio Storico Comunale. Accompagnatore: prof.ssa Comparato		2 ore
6. Stage individuale	Durante periodo estivo	60 (media)
Notte Nazionale del Liceo Classico	11 gennaio	5
	TOTALE	103

CLASSE QUINTA (A.S. 2019-20)

ATTIVITA'	PERIODO	ORE
Incontro formativo su CV e ricerca del Lavoro	28-11- 2019	2
Incontro formativo su equità fiscale (prof.ssa Casarotti)	10-10-2019	2
Viaggio di istruzione in Grecia	23-27 ottobre	40
Incontro informativo ADMO	15 novembre	2
Incontro informativo AVIS	22 novembre	2
“In viaggio per guarire”	19 ottobre	5
Incontro con Paola Rubian in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne	25-novembre	2
Incontro con Wu Ming, <i>La macchina del vento</i> – Compleanno Liceo	3 dicembre	2
Visita mostra “Antropocene” – Mast di Bologna	1 ottobre	4
Notte Nazionale del Liceo Classico	11 gennaio	5
Unesco Fe – Incontro con Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale		3
Progetto triennale (v.al a prog.St) Discipline: St./Cit. e Cost. Titolo: Costituzione in itinere. Restituzione esperienza. Prova esperta: saper schedare un saggio Materiale di lavoro: G.Zagrebelki, <i>Fondata sul lavoro. La solitudine dell'art.1</i> , Einaudi	Trimestre	20
Verifica Percorso PCTO (ex ASL) -video- conferenza esplicativa - tempi di stesura: 8 giornate di attività domestica pari a 15 ore di lavoro riconosciuto + 14 giornate di attività domestica pari a 10 ore di lavoro riconosciuto (per le Scienze motorie e sportive)	30 aprile 1-9 maggio	2 15 10
	TOTALE	116
Realizzazione Progetto Alternanza Scuola Lavoro/Pcto. Monte ore triennio 2017-20	TOTALE	251

GRIGLIA DI VALUTAZIONE del C.d.c **IIB** DELLA **RELAZIONE PCTO**

Forma di verifica scelta: rielaborazione critica, scritta in lingua italiana e inglese, in forma sintetica (max 2 cartelle)

OBIETTIVI FORMATIVI COMPETENZE CORRELATE: <ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Leggere l'organizzazione/ contesto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Arricchire la formazione raggiunta nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro ● Favorire l'orientamento per valorizzare le inclinazioni personali, gli interessi e gli studi di apprendimento individuali ● Verificare la propria attitudine per il percorso svolto anche ai fini dell'orientamento universitario e/o lavorativo 	4	Dimostra ottima consapevolezza critica rispetto al percorso formativo svolto
		3	Dimostra buona consapevolezza critica rispetto al percorso formativo svolto
		2	Dimostra adeguata consapevolezza critica rispetto al percorso formativo svolto
		1	Dimostra scarsa consapevolezza critica rispetto al percorso formativo svolto
OBIETTIVI RELAZIONALI COMPETENZE CORRELATE: <ul style="list-style-type: none"> ● gestire le relazioni e cooperare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere consapevolezza delle proprie risorse relazionali ● Attivare la propria capacità di relazione in contesti differenti ● Sapersi rapportare alla realtà di un ambiente di lavoro ● Lavorare in gruppo 	4	Dimostra ottima consapevolezza critica rispetto alle proprie risorse e capacità relazionali
		3	Dimostra buona consapevolezza critica rispetto alle proprie risorse e capacità relazionali
		2	Dimostra adeguata consapevolezza critica rispetto alle proprie risorse e capacità relazionali
		1	Dimostra scarsa consapevolezza critica rispetto alle proprie risorse e capacità relazionali
OBIETTIVI COGNITIVI COMPETENZE CORRELATE: <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere l'organizzazione/ contesto ● Autonomia e responsabilità ● Imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il contesto dell'area del progetto ● Sviluppare capacità di osservazione attiva ● Applicare le conoscenze e le competenze acquisite (giudizio del singolo docente) ● Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi, analizzare dati, interpretarli e sintetizzarli (anche con l'ausilio di strumenti specifici, ad esempio di tipo informatico (?)) 	4	Dimostra ottima conoscenza critica dell'area del progetto nelle sue connessioni tra teoria e pratica
		3	Dimostra buona conoscenza critica dell'area del progetto nelle sue connessioni tra teoria e pratica
		2	Dimostra adeguata conoscenza critica dell'area del progetto nelle sue connessioni tra teoria e pratica
		1	Dimostra scarsa e parziale conoscenza critica dell'area del progetto nelle sue connessioni tra teoria e pratica

<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>COMPETENZE CORRELATE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● imparare ad imparare ● autonomia e responsabilità ● comunicare in modo appropriato (anche in lingua straniera) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Approccio per problemi alle principali questioni affrontate ● Presentazione rigorosa degli argomenti (e immediata applicazione degli stessi NO) ● Rielaborazione individuale dei contenuti (attraverso l'analisi e l'interpretazione del testo NO) ● Pratica dell'argomentazione (e del confronto NO) ● Cura di una modalità espositiva scritta (e orale corretta NO), pertinente, efficace e personale 	<p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>	<p>Dimostra ottima capacità di rielaborazione argomentata dell'area del progetto</p> <p>Dimostra buona capacità di rielaborazione argomentata dell'area del progetto</p> <p>Dimostra adeguata capacità di rielaborazione argomentata dell'area del progetto</p> <p>Dimostra scarsa capacità di rielaborazione argomentata dell'area del progetto</p>

LIVELLO COMPLESSIVO	VALUTAZIONE
Ottimo livello complessivo	10-9
Buon livello complessivo	8-7
Adeguate livello complessivo	6
Scarso livello complessivo	5-4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PCTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITA' DI IMPEGNARSI INDIVIDUALMENTE ARRICCHENDO LA PROPRIA FORMAZIONE RAGGIUNTA NEI PERCORSI SCOLASTICI • VALORIZZARE LE INCLINAZIONI PERSONALI, GLI INTERESSI E GLI STUDI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALE 	4	DIMOSTRA OTTIMA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO AL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO
		3	DIMOSTRA BUONA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO AL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO
		2	DIMOSTRA ADEGUATA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO AL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO
		1	DIMOSTRA SCARSA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO AL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO
OBIETTIVI RELAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVARE LA PROPRIA CAPACITA' DI RELAZIONE IN CONTESTI DIVERSI 	4	DIMOSTRA OTTIMA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO ALLE PROPRIE RISORSE E CAPACITA' RELAZIONALI
		3	DIMOSTRA BUONA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO ALLE PROPRIE RISORSE E CAPACITA' RELAZIONALI
		2	DIMOSTRA ADEGUATA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO ALLE PROPRIE RISORSE E CAPACITA' RELAZIONALI
		1	DIMOSTRA SCARSA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO ALLE PROPRIE RISORSE E CAPACITA' RELAZIONALI
OBIETTIVI COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITA' DI APPLICARE LE CONOSCENZE, ACQUISITE • INDIVIDUARE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI, 	4	DIMOSTRA OTTIMA CONOSCENZA CRITICA DELL'AREA DEL PROGETTO NELLE SUE CONNESSIONI TRA TEORIA E PRATICA
		3	DIMOSTRA BUONA CONOSCENZA CRITICA DELL'AREA DEL PROGETTO NELLE SUE

	<ul style="list-style-type: none"> ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI 	<p>CONNESSIONI TRA TEORIA E PRATICA</p>
		<p>2 DIMOSTRA ADEGUATA CONOSCENZA CRITICA DELL'AREA DEL PROGETTO NELLE SUE CONNESSIONI TRA TEORIA E PRATICA</p>
		<p>1 DIMOSTRA SCARSA CONOSCENZA CRITICA DELL'AREA DEL PROGETTO NELLE SUE CONNESSIONI TRA TEORIA E PRATICA</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> APPROCCIARE PER PROBLEMI ALLE PRINCIPALI QUESTIONI AFFRONTATE RIELABORARE INDIVIDUALMENTE I CONTENUTI ATTRAVERSO L'ANALISI E L'INTERPRETAZIONE DEL TESTO ESSERE IN GRADO DI AVERE UNA MODALITA' ESPOSITIVA SCRITTA CHIARA E CORRETTA 	<p>4 DIMOSTRA OTTIMA CAPACITA' DI RIELABORAZIONE ARGOMENTATA DELL'AREA DEL PROGETTO</p>
		<p>3 DIMOSTRA BUONA CAPACITA' DI RIELABORAZIONE ARGOMENTATA DELL'AREA DEL PROGETTO</p>
		<p>2 DIMOSTRA ADEGUATA CAPACITA' DI RIELABORAZIONE ARGOMENTATA DELL'AREA DEL PROGETTO</p>
		<p>1 DIMOSTRA SCARSA CAPACITA' DI RIELABORAZIONE ARGOMENTATA DELL'AREA DEL PROGETTO</p>

LIVELLO COMPLESSIVO	VALUTAZIONE
OTTIMO LIVELLO COMPLESSIVO	10 – 9
BUONO LIVELLO COMPLESSIVO	8 – 7

ADEGUATO LIVELLO COMPLESSIVO	6
SCARSO LIVELLO COMPLESSIVO	5 – 4

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

LICEO GINNASIO STATALE “Ludovico Ariosto”-Ferrara
Anno Scolastico 2019/2020- classe 3 B
Programma svolto

Prof.ssa Laura Comparato

Libri di testo: R.Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura*, Palumbo editore, Voll. 4,5,6 e volumetto *Leopardi, il primo dei moderni*

Letteratura italiana

CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità 1. Il Romanticismo-suggestioni europee

F. SHILLER , *La differenza fra poesia ‘ingenua’ e poesia ‘sentimentale’*

M.M. de STAEL, *Dovrebbero a mio avviso gl’Italiani...* da *Sulla maniera e la utilità delle traduzioni*

G. BERTHIER, *Il ‘popolo’ e la poesia* da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*

Unità 2. Alessandro Manzoni

ALESSANDRO MANZONI - Biografia, tematica, ideologia e poetica

Odi

- *Il cinque maggio*

Scritti di poetica

- *‘Il rapporto tra poesia e storia’*, dalla *Lettera al signor Chauvet*
- *‘l’utile per iscopo, il vero per soggetto e l’interessante per mezzo’* dalla *Lettera a Cesare D’Azeglio*
‘Sul Romanticismo’

Dalla tragedia *Adelchi*

- Coro dell'atto III *‘ Dagli atri muscosi (...) ‘*

I Promessi sposi: genesi del romanzo. Modifiche strutturali tra le edizioni, luoghi e tempo.

Percorso : ***LE PERIPEZIE DI RENZO, TRA FUGA E RICERCA*** . (Materiali in fotocopia con riferimenti ai capp. XI-XVII; XXXIII, XXXIV, XXXV, XXXVIII del romanzo)

Unità 3. Giacomo Leopardi

GIACOMO LEOPARDI - Biografia, tematica , ideologia e poetica.

La concezione della poesia. Da *Zibaldone*:

- *La teoria del piacere*

Dalle Canzoni del suicidio:

- *Ultimo canto di Saffo*

Dagli 'idilli':

- *L'Infinito*

Dai Canti pisano-recanatesi:

- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

Il ciclo di Aspasia:

- *A se stesso*

Da Operette Morali:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*

Unità 4. Caratteri del Naturalismo e del Verismo

GIOVANNI VERGA - Biografia. La definizione del programma verista e "l'ideale dell'ostrica "

La poetica:

- *Dalla Prefazione all'amante di Gramigna, Lettera a Salvatore Farina*
- *Lettera a Salvatore Paola Verdura*
- La prefazione de *I Malavoglia*

Novelle:

- *Nedda* (l'inizio e la conclusione)

Da 'Vita dei campi :

- *La lupa*
- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*

Da Novelle rusticane:

- *La roba*
- *Libertà*

Romanzi:

Da Eva

-La prefazione a Eva

Da I Malavoglia

-L'inizio dei Malavoglia

Da Mastro-don Gesualdo

-La giornata di Gesualdo

-La morte di Gesualdo

Unità 5. Caratteri del Decadentismo

GIOVANNI PASCOLI - Biografia. La poesia tra rinnovamento e tradizione. La visione del mondo e la poetica.

Il Fanciullino:

- *La poetica del fanciullino*

Da Myricae

- *Il tuono*

- *Il lampo*

- *X Agosto*

- *L'assiuolo*

-

Da i canti di Castelvecchio

- *L'ora di Barga* (in fotocopia)

- *La tovaglia*

GABRIELE D'ANNUNZIO. Biografia. Arte e vita. L' Estetismo. La 'fase della bontà'. Il superuomo dannunziano. Il Panismo. Il Notturmo.

Da Il Piacere

- *Andrea Sperelli*

Da Le vergini delle rocce

- *Sii quale devi essere* (materiali on line)

Da Alcyone:

- *La sera fiesolana*

- *La pioggia nel pineto*

Da Poema Paradisiaco

- *Consolazione*

D'Annunzio "notturmo"

- *Visita al corpo di Giuseppe Miraglia*

Unità 6. Il primo Novecento

LE AVANGUARDIE: il Futurismo

-Il primo manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti

ITALO SVEVO – La vita, le opere e l'orizzonte culturale. La produzione narrativa e la 'trilogia dell'inettitudine'

Da *Una Vita*:

- *Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale*

Da *Senilità*:

- *Inettitudine e' senilità':l'inizio del romanzo*

Da *La coscienza di Zeno*:

- La prefazione del dottor S.*
- Lo schiaffo del padre*
- La proposta di matrimonio*
- La vita è una malattia*

LUIGI PIRANDELLO - Biografia. La 'prigione della forma' e le vie di fuga. *L'Umorismo*. Il metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*

Dal saggio *L'Umorismo*:

- *La 'forma' e la 'vita'*
- *La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*

Da *Novelle per un anno*:

- La carriola*
- Il treno ha fischiato*
- La signora Frola e il signor Ponza suo genero*

Da *Così è (se vi pare)*:

- 'Io sono colei che mi si crede'*

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- Adriano Meis e la sua Ombra*
- L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba*
- Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino*
- 'Maledetto sia Copernico!'*(*Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*)

GIUSEPPE UNGARETTI – Biografia. *L' Allegria*

Da *'L'allegria'*

- Il porto sepolto
- San Martino del Carso
- Veglia
- Soldati
- Mattina

EUGENIO MONTALE – Biografia. *Ossi di seppia* (cenni)

Da 'Ossi di seppia

- I limoni
- 'Merigiare pallido e assorto'
- 'Non chiederci la parola'
- 'Spesso il male di vivere ho incontrato'

Unità 7. Dante Alighieri : Paradiso: canti III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII

Unità 8. Tipologie testuali

-Tipologie A, B, C della prima prova scritta dell'Esame di Stato

Altre attività:

-Visione del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone

Ferrara, 23 maggio 2020

L'Insegnante
Laura Comparato

Gli Allievi
Pietro Frabetti
Sophia Tsafack Temgoua

Programma di Lingua e cultura latina

L'età di Augusto

- Virgilio¹:
 - il "superamento" dell'età dell'oro tramite il *labor improbus*
 - il rinnovamento dell'epica e il nuovo rapporto tra mito e storia
 - le figure di Enea e Didone accomunate dalla sofferenza: il *pathei mathos* da Eschilo a Virgilio; la *pietas* di Enea e la *puccitia* di Didone.

Testi²:

Georg. I,118-146³ (Giove e il *labor improbus*); II, 149-190 (Le api laboriose). 458-540 (Elogio della vita contadina).

Aen. I,1-33⁴ (il proemio). 561-630⁵ (L'incontro fra Enea e Didone); IV, 296-361⁶ (Didone affronta Enea).

- Tito Livio: una storiografia drammatica e moralista

Testi⁷:

Ab Urbe condita: Praefatio; lettura di alcuni passi in lingua tratti dal versionario.

- Orazio:
 - il rapporto con Mecenate;
 - la satira come *Musa pedestris*;
 - le *Odi* e l'ideale del *carpe diem*.

Testi⁸:

Satire I, 6, 1-11.45-131⁹ (*Libertino patre natus*); I, 9 (Il seccatore); II,6¹⁰ (Vita di campagna, vita di città).

Odi I, 1 (La dedica a Mecenate); I, 9 (L'inverno della vita); I, 11 (*Carpe diem*); I,17 (Il ritiro in campagna); III, 30 (*Non omnis moriar*).

L'età imperiale

- Seneca:
 - il contesto storico;
 - i *Dialogi* e la saggezza stoica; I
 - e *Epistulae ad Lucilium* e il cammino del *proficiens* verso la *sapientia*;
 - il *sapiens* e l'*otium*;

¹ Ripresa dello studio dell'autore iniziato lo scorso a.s.

² Ove non diversamente indicato, lettura in traduzione con testo a fronte

³ Lettura in lingua

⁴ Lettura in lingua

⁵ Lettura in sola traduzione italiana

⁶ Lettura in lingua

⁷ Lettura in lingua

⁸ Ove non diversamente indicato, lettura in lingua

⁹ Lettura in sola traduzione italiana

¹⁰ Lettura in sola traduzione italiana

- il *sapiens* e il tempo;
- cenni alle tragedie e all'*Apokolokyntosis*.

Testi¹¹:

de clementia I,1-4¹² (lo *speculum principis*)

Consolatio ad Marciam 10,1-3¹³; 19,3-20,3 (La morte non è un male)

de tranquillitate animi 4,2-8¹⁴ (*Longe itaque optimum est miscere otium rebus*)

de otio 3,2-4,2¹⁵ (*l'otium illibatum e le due res publicae*)

de vita beata 16 (La vera felicità consiste nella virtù); 22¹⁶ (*Divitiae meae sunt*)

de constantia sapientis 5,3-5¹⁷ (l'inviolabilità del perfetto saggio);

de brevitate vitae 1¹⁸; 2, 1-2.¹⁹; 8²⁰;9,1²¹; 10,2.4-6²²

Epistulae ad Lucilium 1 (Un possesso da non perdere); 8,1.3.7-8²³ (*Secessi...a rebus*); 101,7-9²⁴ (il saggio non ha bisogno del tempo); 24, 18-25 (Ogni giorno si muore); 114,1-2 (Le cause della corruzione dell'eloquenza)

Naturales Quaestiones II,6-9²⁵ (Il destino di tutti)

- Il *Satyricon*:

- un'opera in cerca d'autore: il problema dell'identificazione di Petronio *Arbiter* e della datazione dell'opera;
- un testo in cerca di un genere:
- gli apporti dei diversi generi letterari ad una forma "aperta"; il plurilinguismo e il realismo; l'intento parodico;
- la strategia del "narratore mitomane" e dell'"autore nascosto".

Testi²⁶: 1,3-2,3²⁷ (La crisi dell'oratoria); 3-4,3²⁸ (L'ambizione dei genitori rovina i figli); 31,3-33,8 (L'ingresso di Trimalcione); 44 e 46 (Chiacchiere tra convitati); 61-62 (Il licantropo); 101,1-7.102,8-16.103,1-2²⁹ (Encolpio in trappola: piani di fuga letterari); 105,1-10 (L'immane agnizione); 111-112 (la matrona di Efeso).

Lettura facoltativa di: *Fortunata* tratto da E. Auerbach, *Il realismo nella letteratura occidentale*, vol. I, Einaudi³⁰.

- La satira di Persio e Giovenale e la trasformazione del genere:

¹¹ Ove non diversamente indicato la lettura è svolta in lingua

¹² Testo fornito in fotocopia

¹³ Testo fornito in fotocopia

¹⁴ Testo fornito in fotocopia

¹⁵ Testo fornito in fotocopia

¹⁶ Testo fornito in fotocopia

¹⁷ Lettura in traduzione italiana con testo a fronte

¹⁸ Lettura in traduzione italiana

¹⁹ Fornito in fotocopia

²⁰ Lettura in traduzione con testo a fronte

²¹ Testo fornito in fotocopia

²² Testo fornito in fotocopia

²³ Testo fornito in fotocopia

²⁴ Testo fornito in fotocopia

²⁵ Testo fornito in fotocopia

²⁶ Ove non diversamente indicato, lettura in traduzione italiana con testo a fronte

²⁷ Lettura in lingua

²⁸ Lettura in lingua

²⁹ Lettura in sola traduzione italiana

³⁰ Fornito in fotocopia

- la satira di Persio: dall'invettiva di un maestro destinato al fallimento all'esame di coscienza;
- la satira "indignata" di Giovenale: dalla commedia alla tragedia.

Testi³¹:

Persio *Choliambi* vv. 1-14³²; *Satire* 3,1-76³³ (Una vita dissipata); 4³⁴ (Contro l'arroganza di un novello Alcibiade).

Giovenale *Satire* 1, 1-30 (E' difficile non scrivere satire); 6,627-661 (la satira tragica); 7,1-35³⁵ (La dura condizione dei letterati).

- Tacito:

- il *Dialogus de oratoribus* e il dibattito sulla decadenza dell'oratoria: confronto con le idee dei contemporanei (Seneca il Vecchio, Seneca, Petronio);
- l'*Agricola* e il difficile rapporto tra *virtus* e principato;
- la *Germania*: l'idealizzazione dei barbari e la "sfortuna" dell'opera; I
- e *Historiae* e gli *Annales*: il pensiero politico di Tacito.

Testi³⁶:

Dialogus de oratoribus 36³⁷

Agricola 4-6³⁸ (Le origini e la carriera di Agricola); 30-32 (Il discorso di Calgaco); 42,5-6.43 (La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano); 44-46³⁹ (l'elogio di Agricola);

Germania 1⁴⁰ (I confini della Germania); 2,1-2.4,1-3⁴¹ (Le origini e l'aspetto fisico); 6 e 14⁴² (il valore militare dei Germani)

Historiae I, 1-2 (il proemio); I,15-16⁴³ (il discorso di Galba a Pisone);

Annales I,1 (il proemio); I,6-7 (Il ritratto indiretto di Tiberio); XI,37-38 (La morte di Messalina); XV,62-64 (il suicidio di Seneca); XVI,34-35,1-2 (Il suicidio di Trasea Peto); XVI,18-19 (il rovesciamento dell'*ambitiosa mors*: il ritratto paradossale e il suicidio di Petronio); 34-35 (il suicidio di Trasea Peto).

Testi in adozione:

G. B. Conte - E. Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina. 2. L'età augustea*, Le Monnier Scuola, 2015

G. B. Conte - E. Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina. 3. L'età imperiale*, Le Monnier Scuola, 2015

R. Cuccioli Melloni, *Itinera compone. Versionario di latino*, Zanichelli 2014

Ferrara, 26 maggio 2020

³¹ Ove non diversamente indicato, i testi sono stati letti in traduzione italiana con testo a fronte

³² Lettura in lingua

³³ Lettura in sola traduzione italiana

³⁴ Lettura in sola traduzione italiana

³⁵ Lettura in sola traduzione italiana

³⁶ Ove non diversamente indicato, i testi sono stati letti in traduzione con testo a fronte

³⁷ Testo fornito in fotocopia

³⁸ Lettura in traduzione italiana

³⁹ Lettura in traduzione italiana

⁴⁰ Lettura in lingua

⁴¹ Lettura in lingua

⁴² Lettura in traduzione italiana

⁴³ Lettura in traduzione italiana

La docente della disciplina
Francesca Papaleo

a.s. 2019-2020
classe III B

Programma di Lingua e cultura greca

L'età classica

- Il teatro di Sofocle: la solitudine dell'eroe e l'imperscrutabilità dei disegni divini; le diverse interpretazioni dell'*Antigone*: quella "classica, quella hegeliana e le più recenti di G Zagrebelsky e di M. Bonazzi; la dialettica tra i valori del *ghenos* e quelli della *polis*.

Testi¹:

Aiace vv. 1-35. 815-851

Antigone vv. 332-375. 384-525. 639-765

Trachinie vv. 531-625

Edipo Re vv. 1-77. 316-462. 697-847

Elettra vv. 516-609

Filottete vv. 1310-1407

Edipo a Colono vv. 668-719. 1579-1666.

- Il teatro di Euripide: le principali innovazioni; i grandi personaggi femminili; l'antibellismo; la critica al mito e le tragedie della Tyche; il continuo alternarsi (e la complementarità) di razionalità e irrazionalità.

Testi²:

Alceste vv. 244-392. 629-740

Medea vv. 446-626. 1021-1080

Ippolito vv. 1-28. 34-57. 176-266. 616-668

Troiane vv.511-567. 860-1059

Eracle vv. 348-441. 922-1015

Ione vv.1106-1228

Baccanti vv. 1-63. 677-768. 912-976. 1043-1152

Ifigenia in Aulide vv. 303-414

*Elena*³ vv. 1-166 (prologo); 255-286. 386-514 (dal I episodio); 528-596. 744-757 (dal II episodio); 1122-1164 (dal I stasimo).

- Aristofane e la Commedia Attica antica: le origini e i caratteri della commedia antica; la prima fase della produzione aristofanea: la satira politica; la disillusione politica e il rifugio nell'utopia; la critica ad Euripide e alle donne; modifiche strutturali della commedia; l'ultima produzione e il graduale trapasso alla commedia di mezzo.

Testi⁴:

Acarnesi vv. 61-173. 628-718

¹ Lettura in traduzione con o senza testo a fronte (vedi antologia in adozione)

² Lettura in traduzione con o senza testo a fronte (vedi antologia in adozione)

³ Lettura in lingua dei versi indicati; lettura in traduzione dell'intera tragedia

⁴ Lettura in traduzione con o senza testo a fronte (vedi antologia in adozione)

Cavalieri vv. 763-869

Nuvole vv. 133-262. 889-1104

Vespe vv. 548-630. 836-1008

Pace vv. 1-153

Uccelli vv.1-48. 118-1169

Lisistrata vv. 845-951

Rane vv. 830-870. 1197-1247

Ecclesiazuse vv. 57-109.

- L'oratoria politica del IV sec.: cenni al contesto storico e lettura di passi scelti soprattutto dalle opere di Isocrate e Demostene⁵.

L'età ellenistica

- Il periodo storico definito Ellenismo: definizione e periodizzazione; caratteristiche politiche e sociali dei regni ellenistici; i nuovi centri culturali e i destinatari della cultura; il greco lingua comune; nuove forme e generi letterari.
- Menandro e la Commedia Nuova: personaggi, situazioni e temi "borghesi".

Testi⁶:

Dyskolos vv. 1-188. 711-747

Perikeiroméne vv. 1-76. 217-300

Epitrepontes vv. 266-406

Aspis vv.1-96

Samia vv. 324-420.

- Callimaco: il contesto culturale; la poetica consapevole e la polemica letteraria; la mistione dei generi; la nuova poesia epica.

Testi⁷:

Aitia fr. 1, 1-38 Pfeiffer (Il prologo dei Telchini), fr. 67,1-14 e 75,1-77 Pfeiffer (Aconzio e Cidippe)

Epigrammi 1 Pfeiffer (Fa' girare la tua trottola); 28 Pfeiffer (Odio il poema ciclico)

Inni II (ad Apollo) vv. 105-113

Ecale fr. 230; 231; 260 vv. 1-15. 51-69 Pfeiffer.

- Teocrito: la poetica; la poesia pastorale; i mimi urbani e il realismo.

Testi⁸:

Idillio VII (*Le Talisie*)

Idillio II, vv. 1-63 (*L'incantatrice*)

Idillio XV, vv. 1-95 (*Le Siracusane*)

- Apollonio Rodio e le *Argonautiche*: struttura e argomento dell'opera; l'epica tra innovazione e tradizione; i personaggi di Giasone e Medea.

Testi⁹:

⁵ Letture svolte sul libro di versioni in adozione

⁶ Lettura in traduzione con o senza testo a fronte (vedi antologia in adozione)

⁷ Lettura in traduzione con o senza testo a fronte (vedi antologia in adozione)

⁸ Lettura in traduzione con o senza testo a fronte (vedi antologia in adozione)

Argonautiche

I, 1-22 (il proemio)

III, 744-824 (L'angoscia di Medea innamorata)

IV, 123-178¹⁰ (La conquista del vello)

- La storiografia ellenistica: caratteri generali.
- Polibio: il contesto storico e il suo soggiorno a Roma; la concezione della storia universale, pragmatica e apodittica; il metodo storiografico e la ricerca delle cause; la teoria delle costituzioni e l'anaclosi.

Testi¹¹

Storie I, 1-4 (il proemio)¹²; I, 35,6-10¹³ (la storia *magistra vitae*); II, 37,2-3¹⁴ (la storia apodittica); III, 6-7 (l'analisi delle cause); VI,3-4. 7-9 (La teoria delle forme di governo), 11-18 (la costituzione romana).

L'età imperiale

- Le tappe storiche fondamentali; caratteristiche principali dell'epoca.
- Cenni al trattato anonimo *Sul Sublime*: la crisi della letteratura.

Testi:

Sul sublime 44¹⁵

- Cenni all'opera di Plutarco

Testi¹⁶:

Vite Parallele: Vita di Alessandro 1

- Cenni al romanzo

Testi adottati:

G. Guidorizzi, *Kosmos. L'universo dei Greci. L'età classica*, Einaudi Scuola, 2016

G. Guidorizzi, *Kosmos. L'universo dei Greci. Dal IV secolo all'età cristiana*, Einaudi Scuola, 2016

M De Luca - C. Montevicchi – P. Corbelli, *Kairos. Greco per il triennio*, Editore Ulrico Hoepli, Milano, 2013

Euripide, *Elena* (a cura di R. Argenio), Società Editrice Dante Alighieri, Roma, 2013

Ferrara, 26 maggio 2020

La docente della disciplina
Francesca Papaleo

⁹ Lettura in traduzione con o senza testo a fronte (vedi antologia in adozione)

¹⁰ Testo fornito in fotocopia

¹¹ Lettura in traduzione con o senza testo a fronte (vedi antologia in adozione)

¹² Fornito in fotocopia

¹³ Fornito in fotocopia

¹⁴ Fornito in fotocopia

¹⁵ Lettura in sola traduzione italiana

¹⁶ Lettura in traduzione italiana con testo a fronte

LICEO “L. ARIOSTO” FERRARA
A.S. 2019-2020
Classe III B– Liceo Classico
Insegnamento: Storia
Programma effettivamente svolto

Concetti storiografici e termini settoriali:

- *età moderna Vs età contemporanea V.'900; Modernizzazione;*

- *Rapporto uomo/ini - spazio/i in termini di movimenti - scambi biologici/ materiali/culturali ecc. sulla terra: viaggi: di esplorazione/di conquista, (colonialismo, imperialismo); migrazione/i;deportazione (v.oltre); esilio; confino;*

Wu Ming 1, “La macchina del vento”, Einaudi, 2019

«La guerra non la pagherà solo il regime: la pagherà l'Italia, e noi ereditaremo le macerie. Però noi vediamo l'occasione di ricostruire! Invece là, - puntò il bastone in direzione del continente, la maggior parte della gente ancora sonnecchia, intorpidita dal fascismo. Qui a Ventotene vediamo il futuro, mentre nel resto d'Italia non ne hanno la minima idea! E allora chi sono gli isolati? Chi sono i veri prigionieri del loro tempo?»

Isola di Ventotene, colonia di confino degli antifascisti, 1939. Erminio è un giovane socialista, ex studente di Lettere a Bologna. Voleva fare la tesi sui mari d'Italia nei miti greci e adesso, ironia della sorte, è segregato su uno scoglio nel Tirreno, di fronte alla dimora della maga Circe, dove rischia di impazzire. Per non cedere, Erminio guarda all'esempio di un compagno più anziano, un uomo carismatico e tenace, da dieci anni prigioniero del regime. Si chiama Sandro Pertini. Una mattina d'autunno, dal piroscampo Regina Elena sbarca in catene Giacomo, un nuovo confinato. È un fisico romano e ha un segreto. Anzi, più di uno. Mentre l'Italia entra in guerra e la guerra travolge l'Italia, le stranezze di Giacomo e i misteri sul suo conto influenzano Erminio, innescando una reazione a catena e trasformando l'isola in un crocevia di epoche e mondi. Perché a Ventotene ci sono anarchici, utopisti, futuri partigiani, costituenti, pionieri dell'Europa unita... Ma c'è chi sogna ancor più in grande di loro.

Materiale di riferimento:

<https://www.anpi.it/articoli/1045/comera-il-confino-a-ventotene->

- *economie-mondo; economia –mondo europea; economia mondiale- globalizzazione: "sistema mondo" o “scontro di civiltà”?*

- *sistema/i politico/i: V. Stato moderno -caratteristiche- Stato liberale – caratteristiche - Sistemi totalitari – caratteristiche.*

- Welfare State. - **da riprendere e sviluppare – se possibile- nelle ultime ore di lezione.**

Lo Stato sociale nella Costituzione della Repubblica Italiana (art.3)

La Nazione. Il popolo. Istanza nazionale Vs nazionalismo v. colonialismo-imperialismo Vs internazionalismo Vs “isolazionismo” - **da riprendere – se possibile- nelle ultime ore di lezione.**

Sintesi delle trasformazioni politiche

Materiale di riferimento: Tabella da Daniele Ungaro, *Capire la società contemporanea*, Carocci, 2001, Partito e Sindacato

Piccolo gruppo. Livello eccellenza: dal pensiero di Marx (v. Fil.) ai partiti social-comunisti / socialdemocratici / comunisti. Critica ai socialismi "utopistici" e alla "economia classica". I "programmi di massima" e "di minima"

Materiale di riferimento: manuale

Politiche ideologiche Vs politiche pragmatiche

Società industriale, società di massa (cultura di massa), società postindustriale

Materiale di riferimento: *voci da AA.VV., Dizionario di Storia, il Saggiatore-B.Mondadori 1993.*

Prospettiva di analisi/ipotesi interpretativa

a) Pensare la contemporaneità (uso pubblico della storia; il giudice e lo storico; revisionismo storiografico Vs storiografia revisionista);

b) il Novecento e le sue storie:

1) le periodizzazioni e le definizioni del Novecento

Alberto De Bernardi, *Dal mondiale a globale. Storia del XX secolo. Introduzione*, B.Mondadori, 2008;

S.Guarracino, *Il Novecento e le sue storie*, B.Mondadori, 1997;

Storia economica del '900 - Scheda

3) le "rilevanze" indicate da J.-F Lyotard. ne' *Il postmoderno spiegato ai bambini*, Feltrinelli, Milano 1987

"Tutto ciò che è reale è razionale, tutto ciò che è razionale e reale: "Auschwitz" confuta la dottrina speculativa. Almeno questo crimine, che è reale, non è razionale. / .. / (voltre)

/.. /-Tutto ciò che è comunista e proletario: "Berlino 1953 -, Budapest 1956,

Cecoslovacchia 1968,

Polonia 1980" (e la serie non è completa) confutano la dottrina del materialismo storico.

- Tutto ciò che è democratico viene dal popolo, e viceversa: il "Maggio 1968 " confuta la dottrina del liberalismo parlamentare.

- Tutto ciò che è libero gioco della domanda e dell'offerta - favorisce l'arricchimento

generale, e viceversa: le "crisi del 1913 del 1929" confutano la dottrina del liberalismo

economico mentre la "crisi degli anni 19 74-19 79 " confuta le versioni postkeynesiane di essa.

In questi nomi di eventi il ricercatore vede altrettanti segni di un venir meno della modernità

Piccolo gruppo. Livello eccellenza:

- U. Galimberti, *In due parole tutto il Novecento*, in "La Repubblica", 24 dicembre 1999;

- Massimo Salvadori, *L'idea di Progresso: possiamo farne a meno?* (, Donzelli, 2006)

3) il Novecento nelle lunghe durate. Materiale di riferimento: Linea del tempo: i temi dei "tempi lunghi"

Ripresa programma classe II: 1789 - 1871 Il sistema Europa conquista il mondo

1 . L'avvento dell'economia di mercato, propiziato dallo sviluppo dell'industria e della tecnica. Dalla rivoluzione scientifica alla rivoluzione industriale, cambia il rapporto

dell'uomo con i suoi bisogni e la dimensione economica assume un ruolo prevalente nei rapporti individuali e internazionali.

2. Il passaggio progressivo dalla concezione assolutistica dello Stato all'idea di democrazia e di nazione. Rivoluzione Francese. Il nuovo modello di individuo, elaborato in Europa, comporta una diversa legittimazione del potere: esso non deriva più da Dio e non si incarna più nel sovrano, ma appartiene all'uomo, al popolo. E' il popolo che legittima i suoi governanti: nasce il concetto di nazione.

3. La conquista economica, politica e culturale del mondo da parte dell'Europa, da cui deriva la trasformazione del sistema europeo degli Stati in sistema mondiale.

E' più facilmente individuabile, in questo periodo storico il ruolo importante del "sistema Europea". E' in esso che si sviluppano, nel bene e nel male, gli elementi costitutivi della modernità:

- a) l'autonomia della scienza e della tecnica,
- b) il prevalere dell'economia sulla politica,
- c) la democrazia

Rivoluzione/i industriale/i e modelli di produzione: prima, seconda, terza rivoluzione industriale. Capitalismo industriale e finanziario

Materiale di riferimento:

- manuale.
- Daniele Ungaro, *Capire la società contemporanea*, Carocci, 2001, pp 47-62: Le trasformazioni economiche

Le questioni essenziali

1) Il fordismo. Significato del termine. *Creazione di una domanda rigida, tipo di produzione just in case (pronti a ogni evenienza), organizzazione tayloristica del lavoro e standardizzazione del processo di lavoro, istituzione di una gerarchia con elevata specializzazione; produzione in linea: catena di montaggio.*

Sulla base della creazione di una domanda rigida, di un tipo di produzione *just in case* e dell'organizzazione tayloristica del lavoro centrata sulla standardizzazione e sulla catena di montaggio, il fordismo riesce a conseguire gli obiettivi della produzione di massa: fabbricare cioè in poco tempo molti beni, a basso costo e di qualità media in modo da trasformare il maggior numero possibile di lavoratori anche in consumatori.

2) La crisi del fordismo. Motivi: *consumo opulento; status symbol*, variabilità della domanda; rivoluzione tecnologica *robotica e informatica*; nuovo tipo di concorrenza giapponese,

In sintesi, l'affermarsi del consumo opulento, la doppia rivoluzione tecnologica della robotica e dell'informatica e la concorrenza da parte di un nuovo modello alternativo di sviluppo industriale sono i fattori che potrebbero aver determinato la crisi del fordismo.

3) L'avvento del postfordismo. Un nuovo modo di produrre: la *qualità totale*, una *produzione neoartigianale*, il *controllo interno*, l'*azienda rete*, la *produzione just in time* (appena in tempo), l'*esternalizzazione della produzione (outsourcing)*.

La produzione postfordista, attraverso i fattori sopraindicati, riesce così nello scopo di conciliare gli obiettivi, apparentemente contraddittori, di una migliore qualità della produzione a costi inferiori. Esistono però dei costi sociali come effetti di questi processi.

4) Problemi del postfordismo: crescente emarginazione degli stati, di determinati settori economici, delle istituzioni, delle organizzazioni e delle singole persone che non sono in grado di reggere la nuova competizione. Il nuovo modello di sviluppo economico definito «turbocapitalismo»: grande capacità di aumentare velocemente le ricchezze di determinati settori economici e ceti sociali dei paesi più ricchi, ma anche di emarginare i più deboli.

Cause: il declino dell'ideologia marxista; il crollo del socialismo reale e della contrapposizione bipolare tra occidente capitalista e oriente comunista e il conseguente

avvento di un'era multipolare dove il potere politico e militare conta di meno rispetto a quello economico; i cambiamenti tecnologici e organizzativi che valorizzano sempre più le conoscenze tecniche e culturali rispetto al semplice lavoro, sia nelle aziende che negli apparati burocratici; l'affermarsi dell'economia globale; il ritiro dello stato dall'economia.

5) Possibili soluzioni Oltre lo stato e il mercato: il terzo settore

Piccolo gruppo. Livello eccellenza:

- La “colpa” di Mr. Taylor di Valentino Castronovo, la Repubblica;
- Il mondo secondo Toyota di Bruno Gravagnolo, l'Unità 19, I, 1991;

- Sistemi economici a confronto: liberista (o capitalista puro); collettivista (o a economia pianificata); ad economia mista

Materiale di riferimento: Tabella Sinottica

- Usa. La crisi del '29. Il New Deal e l'identità americana – **da riprendere – se possibile- nelle ultime ore di lezione.**

Lo sterminio degli ebrei. IL LATO OSCURO DELLA MODERNITÀ-

(recupero e conclusione percorso triennale –v. Doc. 15 Maggio- Giornata della Memoria)

Materiali di riferimento: mappe da Francesco Maria Feltri, I giorni e le idee. Categorie per capire la storia 3 il Novecento, SEI 2002; altro.

Storia d'Italia

La tesi di Massimo Salvadori (*Storia d'Italia e crisi di regime. Saggio sulla politica italiana. 1861-1996*, il Mulino 1994/96 ; *L'Italia e i suoi tre stati. Il cammino di una nazione*, Laterza, 2011)

Salvadori illustra le distorsioni che hanno caratterizzato nel nostro paese il rapporto tra forze di governo e di opposizione, schierate su posizioni ideologiche radicalmente contrapposte, e che hanno impedito lo sviluppo degli elementi fondamentali nelle moderne democrazie: la possibilità di alternative di governo esercitata da due stabili schieramenti e la reciproca legittimazione dei partiti come conseguenza della fine della «guerra fredda» interna.

Regime	Epoca	Opposizioni di sistema	Crisi di regime
liberale	1861-1918	cattolici, democratici-repubblicani, socialisti e anarchici	1919-25
fascista	1925-1943	tutte le forme di opposizione antifascista	1943-45
repubblicano	1945-1992	Comunisti	1992

- Quando comincia l'Italia?

I miti fondativi, la storia delle istituzioni politiche e la “debole” coscienza nazionale degli italiani:

a: Risorgimento. Il “dibattito risorgimentale” e il “dibattito sul Risorgimento”.

- Il '48 e le “gloriose disfatte”. L'iniziativa piemontese. Cavour e il “connubio”. La spedizione dei Mille

- Italia-Germania: confronto tra processi di unificazione nazionale e identità

Materiali di riferimento: manuale, tabella sinottica

- L'Italia liberale: dai Governi della Destra Storica all' "età giolittiana"

b: Resistenza e "liberazione"- Cronologia e dibattito storiografico

ASL ora PCTO/Cittadinanza e Costituzione

Conclusione progetto triennale di preparazione/riflessione sull'attività di stage:

Costituzione in itinere (v.doc. 15 maggio):

Lettura, schedatura e discussione di Gustavo Zagrebelsky, *Fondata sul lavoro. La solitudine dell'articolo 1.*, Einaudi, 2013

Panorama Italia Repubblicana -- da svolgere – se possibile- nelle ultime ore di lezione.

CoronaVirus. Per una riflessione storica

- Paolo Mieli, il nuovo libro: l'antica genealogia delle «fake news». Esce per Rizzoli «Le verità nascoste», in cui lo storico e giornalista esamina 30 casi di manipolazione dei fatti: da Tarquinio il Superbo al fascismo, da Spartaco ai giorni nostri di GIUSEPPE DI PIAZZA
Un altro svelamento sul terreno della cultura popolare riguarda la Spagnola

1. https://www.agi.it/salute/epidemia_sars_spagnola_peste_coronavirus_cina-6920557/news/2020-01-22/
2. <https://tg24.sky.it/salute-e-benessere/approfondimenti/epidemie-piu-gravi-storia.html>
3. https://rep.repubblica.it/pwa/rubrica/2020/01/28/news/la_cinese_e_la_spagnola-247022361/?ref=RHPPBT-BO-I0-C4-P5-S1.4-T1

Il presente Programma è stato presentato, discusso e approvato dai Rappresentanti di Classe Frabetti e Sophia Temgoua collegati in video dalle ore 17.00 alle 17,50.

25 maggio 2020

L'insegnante
Elena Gamboni

LICEO "L. ARIOSTO" FERRARA
A.S. 2019-2020
Classe III B – Liceo Classico
Insegnamento: Filosofia
Programma effettivamente svolto

Il percorso attraverso *i contenuti* - in filosofia – è avvenuto in base alla scelta di assumere la *metafora* come strumento che facilita la comprensione “filosofica”

- dell’esistenza umana accogliendo (liberamente – ma non troppo-) le suggestioni offerte dal percorso seguito da Hans Blumenger in *Naufragio con spettatore. Paradigma di una metafora dell’esistenza umana* (Il Mulino, Bo 1985)
- della storia come *viaggio per viaggiare o come viaggio per arrivare*, cogliendo spunto da quanto argomentato da: Umberto Galimberti in *“Il viaggio e la notte Tornano i romantici”* (La Repubblica 11-XII- 1996)

L'orizzonte di senso "biennale" - già assunto lo scorso a.s. - è riassumibile nella problematica implicita nell'interrogazione circa

la modernità o post-modernità della nostra "età ":

(“progetto incompiuto ” v. Jürgen Habermas (1929) Vs cesura epocale v. Jean-François Lyotard (1924-98))

che permette a) un inquadramento storico - sociologico degli argomenti

- b) la ricostruzione dei nessi che li collegano assumendo come una delle *possibili chiavi interpretative della modernità*:

1. la "consapevolezza storica" del moderno (v. storia della parola “modernus” :Hans Robert Jauss; Benjamin, avanguardie);
2. il mito del progresso necessario e infinito (v. programmazione del C.d.c);
3. la concezione della libertà come emancipazione (v. programmazione del C.d.c);
4. il progressivo dominio della natura;
5. l'oggettivismo;
6. l'omologazione dell'esperienza;
7. il ragionamento formale e ipotetico;
- 8.

l'universalismo naturalistico

problematizzata, quest'anno: Vs a) Immanuel Kant (1724-1804) - senso e orgoglio del limite :

b) l'ottica "postmoderna" de

1. la rinuncia ai *grands récits*; 2. il ridimensionamento dell'ideale baconiano di sapere; 3. la messa in discussione dei presupposti teorici del dominio scientifico della natura; 4. la rivendicazione del carattere veritativo di esperienze diverse da quella scientifica (v. in particolare, quelle estetiche); 5) l'ecologismo -di "superficie" di Hans Jonas (1903-1993): il Prometeo scatenato e il principio responsabilità

Piccolo gruppo (livello dell'eccellenza): “Di fronte alle nuove conquiste della scienza e della tecnica contemporanee, che hanno posto l'uomo in una posizione imparagonabile a quella del passato rispetto alla natura, anche l'etica deve andare incontro a una nuova fondazione.

Il Prometeo irresistibilmente scatenato, al quale la scienza conferisce forze senza precedenti e l'economia imprime un impulso incessante, esige un'etica che mediante auto-restrizioni impedisca alla sua potenza di diventare una sventura per l'uomo. La consapevolezza che le promesse della tecnica moderna si sono trasformate in minaccia, o che questa è indissolubilmente congiunta a quelle, costituisce la tesi da cui prende le mosse questo volume. . H. Jonas, Il principio responsabilità (1979)

6) il principio morale della tolleranza

7) il principio differenza. Il pensiero della differenza sessuale

Piccolo gruppo (livello dell'eccellenza): “Penelope sa che il mare è di Ulisse, e lascia che egli

misuri sulla morte le sue gesta e la sua storia. Lascia che la leggenda narri di guerre, dolori e furori. Lascia che al luogo della sua nascita (Itaca, la casa, la stanza, la madre) il greco mai non guardi per cogliervi radicamento e dimora - finitezza quieta di chi nasce da ventre materno - ma vada a giocare il senso dell'essere suo nella potenza della morte. Penelope sa di non essere come Ulisse, né vuole esserlo /.../

Dall'Itaca di Penelope occorrerà pur partire, ma è perché Penelope lì ha saputo fermarsi che si potrà partire da un luogo senza più né dimenticarlo né perderlo”.

Adriana Cavarero, *Nonostante Platone Figure femminili nella filosofia antica*, Ed. Riuniti 1990
7)il principio morale della tolleranza

Grazie a questa impostazione pare possibile identificare in - chiave problematica - come criterio di selezione dei contenuti in Storia, le "rilevanze" indicate da J.-F Lyotard. ne' *Il postmoderno spiegato ai bambini*, Feltrinelli, Milano 1987 (v.St. Periodizzazioni del '900)

Materiali di riferimento:

- a) *Modernità*, voce Enciclopedia della Filosofia e delle scienze umane, DeAgostini, Novara, 1996
- b) Gaetano Chiurazzi, *Il Postmoderno. Il pensiero nella società della comunicazione*, Paravia Torino 1999: Cap.1 Moderno e Postmoderno. 2. *La modernità*; 3. *Caratteri generali del postmoderno*
- b) *Postmoderno*, voce Enciclopedia della Filosofia e delle scienze umane, DeAgostini, Novara, 1996 ed voce Enciclopedia Garzanti di filosofia

Chiavi di lettura:

- *rapporto io/mondo/sapere filosofico: i problemi della capacità conoscitiva della ragione laica*
- Le acquisizioni e le scoperte messe in luce nell'età moderna trovano nell'Illuminismo un momento di verifica e di confronto:
- il vaglio razionale dei contenuti. L'Enciclopedia degli illuministi;
- il vaglio razionale dei limiti e delle possibilità della ragione: Kant: il navigante prova le sue capacità e riconosce il limite delle sue forze

“Il territorio dell'intelletto puro [...] è un'isola, chiusa dalla stessa natura entro confini immutabili. È la terra delle verità (nome seducente!) circondata da un vasto oceano tempestoso, impero proprio dell'apparenza, dove nebbie grosse e ghiacci, prossimi a liquefarsi, danno a ogni istante l'illusione di nuove terre, e, incessantemente ingannando con vane speranze il navigante errabondo in cerca di nuove scoperte, lo traggono in avventure alle quali egli non sa mai sottrarsi, e delle quali non può mai venire a capo.”

*“Risposta alla domanda: Che cos'è l'Illuminismo” « L'Illuminismo è l'uscita dell'uomo dallo stato di minorità che egli deve imputare a se stesso. Minorità è l'incapacità di valersi del proprio intelletto senza la guida di un altro. Imputabile a se stesso è questa minorità, se la causa di essa non dipende da difetto d'intelligenza, ma dalla mancanza di decisione e del coraggio di far uso del proprio intelletto senza essere guidati da un altro. **Sapere aude!** Abbi il coraggio di servirti della tua propria intelligenza! È questo il motto dell'Illuminismo. »*

“Critica della ragion pura”

Le “rivoluzioni copernicane” kantiane: I criticismo trasforma l'uomo in SOGGETTO nel momento in cui individua nel soggetto le condizioni di conoscibilità dell'oggetto che in questo modo viene costituito come tale.

“...effetto non della leggerezza, bensì della maturata capacità di giudizio dell'epoca, la quale non si fa trattenere più a lungo da un sapere apparente; essa è inoltre un incitamento alla ragione, perché assuma di nuovo la più gravosa di tutte le sue incombenze, ossia quella della conoscenza di

sé, e perché istituisca un tribunale, che la garantisca nelle sue giuste pretese, ma possa per contro sbrigarsi di tutte le pretese senza fondamento non mediante sentenze d'autorità, bensì in base alle sue eterne ed immutabili leggi. E questo tribunale non è altro se non proprio la critica della ragione pura.

Con ciò peraltro io non intendo una critica dei libri e dei sistemi, bensì la critica della facoltà di ragione in generale, riguardo a tutte le conoscenze, cui la ragione può aspirare indipendentemente da ogni esperienza; intendo quindi la decisione della possibilità o impossibilità di una metafisica in generale, e la determinazione tanto delle fonti, quanto dell'ampiezza e dei limiti di essa, il tutto però stabilito sulla base di principi. [...]”

Il Problema morale: la “Critica della ragion pratica” (1788)

“Non dobbiamo considerare certe azioni doverose perché sono precetti di Dio, ma dobbiamo considerarle come precetti di Dio perché sono doverose. L'uomo giusto può ben dire: io voglio che vi sia un Dio”;

Le tre formulazioni dell'imperativo categorico

Materiali di riferimento: *Manuale-Mappe*

Il problema estetico: la “Critica del giudizio” (1790)

“La sublimità dunque non sta in nessuna cosa della Natura, ma”;

Materiali di riferimento: *Manuale-Mappe*

Rapp. Io-Mondo-Sapere filosofico

Il pensiero filosofico del XIX e XX secolo viene affrontato assumendo come punto di riferimento il SOGGETTO seguendo le forme della sua affermazione fino alla constatazione della sua crisi, o meglio, della impossibilità a inglobare definitivamente l'oggetto secondo le forme della sua razionalità.

v. 1. L'affermazione del soggetto. 2. Il declinarsi del soggetto. 3. Il proiettarsi del soggetto nella storia. 4. Il riconoscimento dell'ambiguità sottesa alla forma di razionalità in cui finora si è espresso il soggetto e la ri-delimitazione dello spazio della sua razionalità

Un fenomeno “carsico”

La filosofia romantica tedesca: concezione dell'uomo, della natura, della conoscenza.

Il movimento romantico e la formazione dell'idealismo: angoscia della finitezza e nostalgia del noumeno; infinito e storia.

“Mio malgrado l'infinito mi tormenta” De Musset; *Streben, Sehnsucht, Wanderung*, ironia, titanismo/prometeismo, vittimismo. La « filosofia della notte e del mattino ».

- Materiali di riferimento: *manuale*

L'idealismo etico di Fichte

“L'io pone sé stesso; “L'io crea il non-io, nell'io, per essere io”. I "tre principi" della Dottrina della Scienza

- Materiali di riferimento: *Manuale-Mappa*

L'idealismo assoluto di Hegel.

1) I capisaldi del sistema:

- La risoluzione del finito nell'infinito: *“Il vero è l'intiero. Ma l'intiero è soltanto l'essenza che si completa mediante uno sviluppo. Dell'assoluto devesi dire che esso è essenzialmente Risultato, che solo alla fine è ciò che è in verità”*
- L'identità fra ragione e realtà: *“ciò che è razionale è reale; e ciò che è reale è razionale”* (Prefazione ai *Lineamenti di filosofia del diritto*)
- La funzione giustificatrice della filosofia: *“Comprendere ciò che è, è il compito della filosofia, poiché ciò che è, è la ragione”*. *“Alle domande alle quali la filosofia non risponde, va risposto che esse non devono essere poste a quel modo”*

“Quanto più rigidamente l'opinione concepisce il vero e il falso come entità contrapposte, tanto più poi, in rapporto a un diverso sistema filosofico, si aspetta unicamente o approvazione o

riprovazione, e soltanto o l'una o l'altra sa vedere in una presa di posizione rispetto a quel diverso sistema stesso. A stento l'opinione riesce a farsi un concetto della diversità dei sistemi filosofici; essa, piuttosto, nella diversità scorge più la contraddizione che non il progressivo sviluppo della verità. Il boccio dispare nella fioritura, e si potrebbe dire che quello vien confutato da questa; similmente, all'apparire del frutto, il fiore vien dichiarato una falsa esistenza della pianta, e il frutto subentra al posto del fiore come sua verità. Tali forme non solo si distinguono; ma ciascuna di esse dilegua anche sotto la spinta dell'altra, perché esse sono reciprocamente incompatibili. Ma in pari tempo la loro mobile natura le eleva a momenti dell'unità organica, nella quale non solo non si respingono, ma sono anzi necessarie l'una non meno dell'altra, e questa eguale necessità costituisce ora la vita dell'intero..”

(Fenomenologia dello spirito, a cura di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1933, pp. 4-5)

2) Le scissioni della modernità e la conciliazione della filosofia. Il progresso.

“Non è difficile vedere che la nostra è un'epoca di gestazione e di passaggio a una nuova era. La leggerezza e la noia, che invadono ciò che ancora sussiste, il vago presentimento di un ignoto, sono i segni che annunciano che qualcosa di nuovo si va preparando. Questo graduale processo di sbriciolamento, che non alterava la fisionomia dell'intero, viene interrotto dall'aurora che, come un lampo, d'un tratto presenta alla vista la struttura di un mondo nuovo”

3) *“Fenomenologia dello spirito”* come romanzo della coscienza e viaggio di formazione

- Materiali di riferimento: manuale, mappa (Il romanzo della coscienza) La “figura”

4) La filosofia della storia

5) Lettura testuale: Hegel, La dialettica tra signoria e servitù. Il lavoro: nel lavoro il servo acquista certezza di sé, *Fenomenologia dello spirito*, passim

1. Il lavoro: il formare o coltivare

“... e sebbene la paura del signore sia l'inizio della sapienza, pure la coscienza è quivi per lei stessa, ma non è l'esser-per sé; ma mediante il lavoro, essa giunge a se stessa. Nel momento corrispondente all'appetito nella coscienza del signore, sembrava bensì che alla coscienza servile toccasse il lato del rapporto inessenziale verso la cosa, poiché quivi la cosa mantiene la sua indipendenza. L'appetito si è riservata la pura negazione dell'oggetto, e quindi l'intatto sentimento di se stesso. Ma tale appetito è esso stesso soltanto un dileguare, perché gli manca il lato oggettivo o il sussistere. Il lavoro, invece, è appetito tenuto a freno, è un dileguare trattenuto; ovvero: il lavoro forma. Il rapporto negativo verso l'oggetto diventa forma dell'oggetto stesso, diventa qualcosa che permane; è ciò perché proprio a chi lavora l'oggetto ha indipendenza. Tale medio negativo o l'operare formativo costituiscono in pari tempo la singolarità o il puro esser-per- sé della coscienza che ora, nel lavoro, esce fuori di sé nell'elemento del permanere; così, quindi, la coscienza che lavora giunge all'intuizione dell'essere indipendente come di se stessa”

Piccolo gruppo (livello dell'eccellenza): 2. Nel lavoro il servo acquista certezza di sé

“Tuttavia il formare non ha soltanto questo significato positivo, che cioè in esso la coscienza servile come puro essere-per-sé diventi a sé l'essente; ma ha anche il significato di contro al suo primo momento, la paura. Infatti, nel formare la cosa, la negatività propria di quella coscienza, il suo essere-per-sé, le diventa un oggetto, sol perché essa toglie l'essente forma opposta. Ma tale negativo oggettivo è appunto l'essenza estranea, dinanzi alla quale la coscienza servile ha tremato. Ora pertanto essa distrugge questo negativo che le è estraneo; pone sé, come un tale negativo, nell'elemento del permanere e divenire così per se stessa un qualcosa che è per sé. Alla coscienza servile l'essere-per-sé che sta nel signore è un essere-per sé diverso, ossia è solo per lei; nella paura l'esser-per sé è in lei stessa; nel formare l'esser-per-sé diviene il suo proprio per lei, ed essa giunge alla consapevolezza di essere essa stessa in sé e per sé. Per il fatto di venire esteriorizzata, la forma alla coscienza servile non si fa un Altro da lei; ché proprio la forma è il suo puro esser-per-sé che quivi alla coscienza servile si fa verità. Così, proprio nel lavoro, dove sembrava ch'essa fosse un senso estraneo, la coscienza, mediante questo ritrovamento di se stessa attraverso se stessa, diviene senso proprio”

Marx: la società come orizzonte della filosofia

“Non è la coscienza degli uomini che determina il loro essere, ma è, al contrario, il loro essere che determina la loro coscienza”

“I filosofi si sono limitati a interpretare il mondo in modi diversi: si tratta ora di trasformarlo”
Piccolo gruppo (livello dell'eccellenza) (v.ST)

“ Il comunismo come soppressione positiva della proprietà privata intesa come autoestraniazione dell'uomo, e quindi come reale appropriazione dell'essenza dell'uomo mediante l'uomo e per l'uomo; perciò come ritorno dell'uomo per sé, dell'uomo come essere sociale, cioè umano, ritorno completo, fatto cosciente, naturale entro tutta la ricchezza dello svolgimento storico sino ad oggi. Questo comunismo s'identifica, in quanto naturalismo, giunto al proprio compimento, con l'umanesimo, in quanto umanismo giunto al proprio compimento nel naturalismo; è la vera risoluzione dell'antagonismo tra la natura e l'uomo, tra l'uomo e l'uomo”

Comte:

“Chi di noi non ricorda, contemplando la propria storia, che è stato successivamente, rispetto alle nozioni più importanti, teologo nella sua infanzia, metafisico nella sua giovinezza, e fisico nella sua maturità”

“Nello stadio positivo, lo spirito umano, riconoscendo l'impossibilità di pervenire a nozioni assolute, rinuncia a cercare l'origine e la destinazione dell'universo e a conoscere le cause intime dei fenomeni, per dedicarsi unicamente a scoprire, mediante l'uso ben combinato del ragionamento e dell'osservazione, le loro leggi effettive, vale a dire le loro invariabili relazioni di successione e di somiglianza”

“Scienza, donde previsione; previsione donde azione: tale è la formula semplicissima che esprime in modo esatto la relazione generale tra la scienza e l'arte, prendendo questi due termini nella loro accezione totale”

Filosofia della Storia . La riflessione sulla storia: apogeo dell'idea di progresso come "civilizzazione", fra evoluzione e rivoluzione

Il “viaggio” del positivismo. Lettura e analisi testuale:

- Materiale di riferimento: manuale- mappe

1. I tre stati teorici e il progresso dello spirito da Comte, *Plan des travaux scientifiques nécessaires pour réorganiser la société*, 1, in AA-VV., *Positivismo e società industriale* a cura di P. Rossi, Loescher, Torino 1975

2. Il progresso come "EVOLUZIONE" da H. Spencer, *Principles of Sociology*, in AA.VV., *Positivismo e società industriale*, a cura di P. Rossi, Loescher, Torino 1975

Il “viaggio” del materialismo storico dialettico. Marx-Engels, *Manifesto del Partito comunista*, *passim*

- *“La storia di ogni società esistita fino a questo momento, è storia di lotte di classi /... / lotta che ogni volta è finita o con una trasformazione rivoluzionaria di tutta la società o con la comune rovina delle classi in lotta. /.../*
- *La borghesia ha avuto nella storia una parte sommamente rivoluzionaria. /... / Durante il suo dominio di classe appena secolare la borghesia ha creato forze produttive in massa molto maggiore e più colossali che non avessero mai fatto tutte insieme le altre generazioni del passato. /... /*
- *Ma la borghesia non ha soltanto fabbricato le armi che le porteranno la morte; ha anche generato gli uomini che impugneranno quelle armi: gli operai moderni, i proletari*
- *Nella stessa proporzione in cui si sviluppa la borghesia, cioè il capitale, si sviluppa il proletariato, la classe degli operai moderni, che vivono solo fintantoché trovano lavoro, e che trovano lavoro solo fintantoché il loro lavoro aumenta il capitale. /... /*
- *Tutte le classi che si sono finora conquistato il potere hanno cercato di garantire la posizione di vita già acquisita, assoggettando l'intera società alle condizioni della loro acquisizione. I proletari possono conquistarsi le forze produttive della società soltanto abolendo il*

proprio sistema di appropriazione avuto sino a questo momento, e per ciò stesso l'intero sistema di appropriazione che c'è stato sinora. I proletari non hanno da salvaguardare nulla di proprio. /... / Tutti i movimenti precedenti sono stati movimenti di minoranze, o avvenuti nell'interesse di minoranze. Il movimento proletario è il movimento indipendente dell'immensa maggioranza nell'interesse dell'immensa maggioranza. / ... /

- *Con lo sviluppo della grande industria, dunque, viene tolto di sotto i piedi della borghesia il terreno stesso sul quale essa produce e si appropria i prodotti. Essa produce anzitutto i suoi seppellitori. Il suo tramonto e la vittoria del proletariato sono del pari inevitabili.*
- Materiale di riferimento: manuale

La scoperta dell'esistenza e la critica del razionalismo: Søren Kierkegaard (1813-1855), Arthur Schopenhauer (1788-1860), Friedrich Nietzsche (1844-1900).

- Materiale di riferimento: Sergio Moravia, *Filosofia 3*, pp 179-81, Le Monnier – Mape

Primo Gruppo: Schopenhauer,

“ Il volere, che è veramente l'essenza originale, progredisce sempre.[..] Io ho dunque reso ragione della colpa, del dolore e della follia dell'umana esistenza, cosa che nessuno prima di me ha fatto ”
“ Chiunque noi siamo, e qualunque cosa possiamo, il dolore ch'è essenza della vita non si lascia rimuovere ”

- Materiale di riferimento: mappe; Schopenhauer, Carlo Sini, *I filosofi e le opere*, Principato 1979 pp.20-23;
- **per il pensiero di Kierkegaard** - Gli stadi nel cammino della vita a cura di Segio Givone: <https://www.youtube.com/watch?v=gPStzO5T1rI>

Secondo Gruppo: Kierkegaard,

“Il 'singolo' è la categoria attraverso la quale debbono passare dal punto di vista religioso, il tempo, la storia, l'umanità”

“Non bisogna parlar male del paradosso; perché il paradosso è la passione del pensiero, e i pensatori senza passione sono come amanti senza passione: mediocri compagni di gioco. Ma la potenziamento estrema di ogni passione è sempre di volere la propria fine: così la passione più alta è di volere l'urto, benché l'urto possa in qualche modo segnare la sua fine. E' questo allora il supremo paradosso del pensiero, di volere scoprire qualcosa ch'esso non può pensare”

- Materiale di riferimento: mappe; Kierkegaard, Carlo Sini, *I filosofi e le opere*, Principato 1979 pp.23-25;
- **per il pensiero di Schopenhauer:** Umberto Galimberti racconta 'Schopenhauer e il Pessimismo'; <https://www.youtube.com/watch?v=PhBAwzJglY0>

Fine '800 primo '900, area tedesca: Friedrich Nietzsche nell'assumere come oggetto il disagio proprio dell'aver tutto razionalmente consumato, denuncia il “mascheramento” di una forma di pensiero e di una cultura, quella occidentale, e prospetta una forma diversa di razionalità

“Chi anche solo in una certa misura è giunto alla libertà della ragione, non può poi sentirsi sulla terra nient'altro, che un viandante, non un viaggiatore diretto a una meta finale. Quando silenziosamente, nell'equilibrio dell'anima mattinale, egli passerà sotto gli alberi, gli cadranno intorno dalle cime e dai recessi del fogliame solo cose buone e chiare, i doni di tutti quegli spiriti liberi che, abitano sul monte, nel bosco e nella solitudine e che, simili a lui, nella loro maniera ora gioiosa e ora meditabonda sono viandanti e filosofi. Nati dai misteri del mattino, essi meditano come mai il giorno, fra il decimo e il dodicesimo rintocco di campana, possa avere un volto così puro, così luminoso, così trasfiguratamente sereno: essi cercano la filosofia del mattino”.

“Quanta verità può ‘sopportare’, quanta verità può ‘osare’ un uomo? Questa è diventata la mia vera unità di misura, sempre più”

“Socrate fu un equivoco: tutta quanta la morale del perfezionamento, anche quella cristiana, è stata un equivoco”

“Dio è morto”

“Vi scongiuro o fratelli, siate fedeli alla terra, e non credete a coloro che vi parlano di speranze ultraterrene. Per l'uomo è come per l'albero: più egli vuole elevarsi su, verso l'alto e verso la luce, con sempre maggior forza le sue radici cercano di penetrare nella terra”

« Vi è ancora un altro mondo da scoprire, e anzi più d'uno. Via sulle navi, filosofi! ».

- Materiale di riferimento: mappe e manuale

Il tempo dell'uomo: Storia e Filosofia della Storia . La riflessione sulla Storia e la contemporaneità - Apogeo e crisi dell'idea di progresso: IL DESTINO DELL'OCCIDENTE . Dalla Storia alle storie

- 1, La crisi come manifestazione del destino nichilistico dell'occidente
2. la crisi come smarrimento dei valori originari dell'occidente
3. la storia dell'occidente come progressiva emarginazione del problema del senso

Piccolo gruppo (livello dell'eccellenza): Jean-François Lyotard, *La condizione postmoderna. Rapporto sul sapere*, tr. it. di C. Formenti, Feltrinelli, Milano 1981, pp. 5-7.

- Materiale di riferimento: M. Messeri, *Filosofia contemporanea, Dentro la filosofia*, Zanichelli, 1997, manuale.

CoronaVirus. Per una riflessione “filosofica”

1. https://www.globalproject.info/it/in_movimento/la-democrazia-immunitaria-nel-caleidoscopio-del-coronavirus/22600
2. <https://www.pressreader.com/italy/corriere-della-sera-la-lettura/20200216/281487868362702>
3. www.huffingtonpost.it/entry/interpretare-il-coronavirus-attraverso-nietzsche_it_5e6fa331c5b60fb69ddb6014
4. Zagrebelsky: “Giusti i divieti se tutelano il diritto alla vita. Non vedo prove di dittatura” di Liana Milella la REPUBBLICA 20-03-2020
5. Michele Serra, Coronavirus, facciamo i bravi. La fase 2 dipende da noi, la Repubblica, 30-04-2020, “Ora tocca a noi, a ciascuno di noi. **La responsabilità individuale è la vera leva della ripartenza**”

Da sviluppare – se possibile- nelle ultime ore di lezione.

La riformulazione dell'imperativo categorico di Kant in termini attuali:

1. Jonas: “Agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla terra” (v.sopra)
2. Habermas: Etica del discorso muta il quadro di riferimento: dal confronto interiore del soggetto con il test di validità della norma alla pratica intersoggettiva dell'argomentazione corretta: subentra il procedimento dell'argomentazione morale che istituisce “il principio (D): - che possono pretendere validità solo quelle norme che potrebbero trovare il consenso di tutti i soggetti coinvolti quali partecipi di un discorso pratico. Al tempo stesso l'imperativo categorico viene abbassato ad un principio di universalizzazione (U), che assume il ruolo di una regola dell'argomentazione nei discorsi pratici: – nelle norme valide devono poter essere accettati senza costrizione, da parte di tutti, i risultati e le conseguenze secondarie che derivano da una loro universale osservanza per il soddisfacimento degli interessi di ciascuno” J. Habermas, *Moralità ed eticità. Le obiezioni di Hegel e Kant sono pertinenti anche contro l'etica del discorso?*, in *Etiche in dialogo. Tesi sulla razionalità pratica*, a cura di T. Bartolomei Vasconcelos e M. Calloni, Genova, Marietti, 1990, pp. 60-61.

Una provocazione post-moderna

Parliamo sempre di metodo scientifico, ma siamo sicuri che esista davvero? Questa domanda provocatoria ci riporta alla ricerca di un “criterio di demarcazione” tra le scienze, che appunto seguono (o seguirebbero) il metodo scientifico, e le pseudoscienze, che non lo rispettano.

Non solo tutti i grandi scienziati come Galileo hanno violato i principi metodologici che piacciono

tanto ai filosofi, ma queste violazioni sono necessarie per il progresso della scienza, qualunque significato si dia al termine “progresso”: senza di esse le nuove teorie, che sono ancora immature e non reggono il confronto con quelle consolidate, non avrebbero il tempo di svilupparsi e di portare frutti. Se proprio si fosse costretti a formulare un principio che non sia mai stato violato, si potrebbe dire soltanto «**qualsiasi cosa va bene**» (anything goes). Paul Feyerabend, *Contro il metodo*, 1975

Il presente Programma è stato presentato, discusso e approvato dai Rappresentanti di Classe Pietro Frabetti e Sophia Temgoua collegati in video dalle ore 17.00 alle **17.25**

25 maggio 2020

**L'insegnante
Elena Gamboni**

CONTENUTI LETTERARI- lingua inglese classe 3B indirizzo classico
PIANO MODULARE a.s. 2019-20 libro di testo Performer Heritage vol.2 ed. Zanichelli

AMBITO STORICO LETTERARIO	CONTENUTI OPERE E AUTORI	ABILITA'
<p>THE VICTORIAN AGE Historical context Social context: working/living conditions the Victorian compromise Children/women conditions C. Darwin's influence Literary context The Victorian novel</p> <p style="text-align: center;">CHILD LABOUR (Dickens)</p> <p style="text-align: center;">WOMEN AND SOCIETY (Hardy)</p> <p style="text-align: center;">THE DOUBLE (Stevenson-O.Wilde- group work Poe)</p> <p>The XX century THE MODERN AGE</p> <p>Historical context - the Suffragettes - World War I -British Imperialism - The Scramble for Africa - colonialism in Africa from 1876- 1914 scheda allegata in didattica -the age of anxiety/cultural crisis - Freud's influence/ psychology /unconscious</p> <p>Literary context - Modernism - the modern novel</p> <p style="text-align: center;">INTERRACIAL ISSUES (Conrad/ group work D. Hari)</p> <p style="text-align: center;">VISIONS OF MAN/ALIENATION (Eliot/Huxley/Orwell)</p>	<p>Charles Dickens - Hard Times (1854) Coketown (extract)</p> <p>T. Hardy - Tess of the D'Urbervilles (1891) extract from chapter 58 allegato in didattica Film in lingua- Tess of the D'Urbervilles</p> <p>R.L. Stevenson - Doctor Jekyll and Mr Hyde Jekill's experiment (extract)</p> <p>O. Wilde - The Picture of Dorian Gray (1891) The Preface(extract) A New Hedonism (extract allegato in didattica) Film in lingua- Dorian Gray</p> <p>J.Conrad - Heart of Darkness (1902) A slight clinking (extract)</p> <p>J. Joyce Eveline from Dubliners (1914)</p> <p>T.S. Eliot -The Waste land (1922): The Burial of the Dead (extracts) The Fire Sermon (extract)</p>	<p>L'attività didattica è stata improntata a conseguire le seguenti abilità</p> <p>Saper analizzare allo scritto e all'orale testi letterari partendo inizialmente da indicazioni date e in modo sempre più autonomo</p> <p>Saper identificare nei testi narrativi poetici e teatrali analizzati le caratteristiche proprie del periodo di appartenenza</p> <p>Saper analizzare gli aspetti tematici e formali dei testi analizzati</p> <p>Leggere comprendere e analizzare testi di diverse tipologie valorizzando le informazioni principali per una riflessione sempre più approfondita in un preciso quadro di riferimento.</p> <p>Potenziare la ricomposizione dei contenuti acquisiti in quadri di insieme coerenti e significativi</p> <p>Costruire mappe concettuali Evidenziare i nessi tra i contenuti della singola disciplina e tra saperi diversi.</p> <p>Saper stabilire analogie e differenze con testi della stessa epoca appartenenti ad altre tradizioni culturali</p>

<p>INFLUENCES OF THE NEW PSYCHOLOGICAL / PHILOSOPHYCAL IDEAS (Joyce)</p> <p>SYMBOLISM (Eliot)</p> <p>THE JAZZ AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> • The American Dream • the Lost generation • the decay of the American Dream <p>THE WALL STREET CRASH AND THE GREAT DEPRESSION</p> <p>ECONOMICAL MIGRATION/JOURNEY AS A QUEST FOR A BETTER LAND/ LIFE (Steinbeck /group work Waris Dirie)</p> <p>EFFECTS OF CAPITALISM (Steinbeck- group work J. Crary)</p> <p>UTOPIA VS DYSTOPIA Literary context – Utopia, origin and development of the concept of utopia throughout the centuries. (scheda allegata in didattica)</p> <p>SCIENTIFIC DEVELOPMENT RELATIONSHIP MAN- CONSCIENCE (Huxley)</p> <p>SCIENCE AND TECHNOLOGY AS MEANS OF POWER (Huxley/Orwell)</p> <p>DYSTOPIAN VISION OF PARENTHOOD (Huxley/Orwell)</p>	<p>F.J.Fitzgerald -The Great Gatsby (1925)- plot and themes</p> <p>J.Steinbeck - The Grapes of Wrath (1939)- From fear to anger (extract)</p> <p>A.Huxley - Brave New World (1932) allegato in didattica The conditioning centre(extract allegato in didattica)</p> <p>G. Orwell - 1984 (1948) Big Brother is watching you (extract)</p>	
--	---	--

A causa della pandemia per Corona Virus il programma ha subito alcune lievi modifiche rispetto al programma iniziale preventivato, in particolare non si è effettuata la visione del film *The Great Gatsby* e la relativa lettura dell'estratto tratto dal romanzo, mentre sono stati presentati i temi generali dell'opera. Anche il carteggio delle lettere fra Einstein e Freud è stato eliminato.

Lavori di gruppo - nel corso dell'estate precedente al quinto anno era stata assegnata la lettura integrale di alcuni romanzi, in parte relativi alla letteratura contemporanea. I lavori di gruppo sono stati finalizzati all'analisi dei temi, dei personaggi e del contesto storico di ambientazione delle opere lette.

Il lavoro è stato articolato in 4 ore di lavoro di gruppo in laboratorio, dedicate alla ricerca di materiale, alla rielaborazione dello stesso e alla creazione di power-point da parte degli studenti e 5 ore per l'esposizione di ciascun gruppo in didattica a distanza .

- **Short stories *The Oval portrait, Ligeia, Morella, William Wilson; poem *To Helen**** E. Allan Poe, Theme of the double in literature

studenti coinvolti Malaguti Rebecca, Paltrinieri Benedetta, Ongaro Mirka, Guandalini Maria

- ***Brave New World*, A. Huxley, 1932 - dystopian society in the future, dangers of science and technology**

studenti coinvolti Barile Giacomo, Benetti Anna Maria, Mucchi Anna, Quarneti Nicola

- ***24/7 Late Capitalism and the Ends of Sleep*, J Cray 2014- consequences of capitalism on human life, abolition of the difference between private life and working life**

studenti coinvolti Baldazzi Margherita, Frabetti Pietro, Izzi Federico, Temgoua Sophia

- ***The Translator*, Daoud Hari, 2009- Genocide in Darfur (2000-2008) historical background- 2000-2008**
- Genocidio del Darfur
- Sudan – situazione politica dall'indipendenza (ex-colonia Britannica) a oggi
- The Declaration of Human Rights

studenti coinvolti Croce Valentina, Gavazzoni Gaia, Furini Aurora

- ***Desert Flower*, Waris Dirie, 2011- Somalia and FGM (Female Genital Mutilation) Somalia historical background, tribal customs affecting women's life**

studenti coinvolti Antonucci Giulia, Biagini Angelica

Ferrara, 21/05/20

l'insegnante

f.to Paola Sarcià

I rappresentanti di classe

f.to Sophia Temgoua

f.to Pietro Frabetti

PROGRAMMA MATEMATICA
SVOLTO NELLA CLASSE III B
A.S. 2019/20

1. La trigonometria

Ripasso delle funzioni seno, coseno, tangente e del loro significato geometrico – trasformazioni del grafico di una funzione mediante traslazioni, simmetrie assiali, dilatazioni o contrazioni – la risoluzione di un triangolo rettangolo – ripasso elementi di geometria sintetica in riferimento alla circonferenza – teorema della corda – teorema del seno – teorema del coseno o di Carnot – la risoluzione di un triangolo qualsiasi.

2. Funzioni reali di variabile reale

Ripasso del concetto di funzione, di funzione iniettiva, suriettiva, biettiva e delle principali funzioni studiate fin qui – ripasso concetto di dominio e codominio di una funzione – positività e negatività di una funzione – intersezioni con gli assi cartesiani – funzioni pari e dispari – andamenti periodici.

3. Limiti di funzioni reali

Introduzione al concetto di limite attraverso “tabelle di avvicinamento” – intorno di un numero reale – il concetto di limite – definizione di limite di una funzione reale – operazioni con i limiti: addizione algebrica, moltiplicazione, divisione e potenza – limite della funzione costante, identica e potenza – limite della funzione polinomiale – asintoti orizzontali, verticali e obliqui – infiniti, infinitesimi e forme indeterminate (∞/∞ , $0/0$, $+\infty - \infty$) – analisi dei casi $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{1}{x}$. Studio di funzione.

4. La derivata di una funzione

Cenni storici sul calcolo differenziale: il problema delle variazioni in geometria e in fisica – tasso di incremento medio e istantaneo: il rapporto incrementale – definizione di funzione derivabile in un punto del suo insieme di definizione – la derivata e il suo significato geometrico.

5. Il calcolo combinatorio

Permutazioni, disposizioni e combinazioni semplici e con ripetizione.

6. Cenni di logica

Libro di testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi, *Matematica.azzurro*, Zanichelli, vol. 4 e 5.

Ferrara, 28 maggio '20.

L'insegnante

Beatrice Storari

I rappresentanti

Pietro Frabetti
Sophia Temgoua

PROGRAMMA FISICA
SVOLTO NELLA CLASSE III B
A.S. 2019/20

1. La luce come fenomeno ondoso

La luce è un'onda elettromagnetica – onde periodiche e grandezze fisiche ad essa correlate – il principio di sovrapposizione – la riflessione – la rifrazione – la riflessione totale – la diffrazione e i limiti del modello ondulatorio – l'interferenza luminosa e l'esperimento di Young – la luce: onda o corpuscolo?

2. Introduzione alla fisica quantistica

L'esperimento più bello: l'interferenza di elettroni attraverso una doppia fenditura – la sovrapposizione degli stati – dal determinismo al concetto di funzione d'onda – il principio di indeterminazione – le grandezze fisiche non pre-esistono alla loro misura.

3. Le cariche elettriche

Fenomeni elettrici e struttura dell'atomo: elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione elettrostatica – isolanti e conduttori elettrici – la polarizzazione – la legge di Coulomb e le sue analogie con quella di gravitazione universale – la costante dielettrica del mezzo materiale e del vuoto – il principio di conservazione della carica elettrica.

4. Il campo elettrico

Il concetto di “azione a distanza” – vettore di campo elettrico e linee di forza – campi elettrici generati da cariche puntiformi – il principio di sovrapposizione – il concetto di flusso di campo elettrico – il teorema di Gauss – campi elettrici di particolari distribuzioni di carica – dal vettore di campo elettrico all'energia potenziale elettrica – il campo elettrico è conservativo – il potenziale elettrico – lavoro e differenza di potenziale – relazioni tra forza di Coulomb, campo elettrico, energia potenziale elettrica e potenziale elettrico – la schermatura elettrica: la gabbia di Faraday – i condensatori e la capacità elettrica – energia immagazzinata in un condensatore – moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

5. La corrente elettrica

La corrente elettrica, il moto delle cariche in un circuito elettrico e la sua origine – i conduttori metallici e la velocità degli elettroni di conduzione – gli isolanti – la conduzione nei liquidi e nei gas – il tubo a raggi catodici e suo impiego per l'individuazione delle particelle elementari – interpretazione microscopica del passaggio di corrente elettrica.

6. I circuiti elettrici

La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm – la seconda legge di Ohm – la resistività come proprietà termometrica – circuiti elettrici e suoi componenti – resistenze in serie e in parallelo – potenza elettrica – l'effetto Joule.

7. Il campo magnetico

Campo magnetico generato da un magnete e da una corrente elettrica (filo indefinito, spira, solenoide) – la regola della vite destrorsa – analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico – l'esperienza di Oersted – la forza di Lorentz – l'esperienza di Ampere – forza agente su un filo percorso da corrente – carica elettrica in moto in un campo magnetico.

Laboratorio: l'ondoscopio e i fenomeni ondosi.

Libro di testo: Parodi, Ostili, Mochi Onori, *Il racconto della fisica*. Ed. Pearson, secondo e terzo volume.

Ferrara, 28 maggio '20

L'insegnante

Beatrice Storari

I rappresentanti

Pietro Frabetti
Sophia Temgoua

LICEO STATALE "L. ARIOSTO" – FERRARA
PROGRAMMA FINALE di SCIENZE NATURALI

Classe IIIB – Indirizzo classico

A.S.2019/20

Docente Angela Bonaccorsi

SCIENZE DELLA TERRA

I materiali della litosfera terrestre. I minerali: caratteristiche, struttura cristallina e amorfa, processo di cristallizzazione, classificazione. Le rocce: struttura ed esempi di rocce magmatiche intrusive ed effusive, sedimentarie clastiche, chimiche e organogene, e metamorfiche. I combustibili fossili, l'effetto serra e il riscaldamento globale. Il processo sedimentario e il metamorfismo. Il ciclo litogenetico.

La dinamica endogena. I fenomeni vulcanici: il magma, struttura di un vulcano, meccanismo eruttivo, tipi di eruzioni e prodotti delle eruzioni; rischio vulcanico. Le deformazioni delle rocce: pieghe e faglie. I fenomeni sismici: teoria del rimbalzo elastico, onde sismiche, sismografi e sismogramma, rischio sismico.

La tettonica delle placche. La struttura interna della Terra: crosta oceanica e continentale, mantello, nucleo. Struttura dei fondali oceanici, isostasia, flusso geotermico, paleomagnetismo, espansione dei fondali oceanici. Wegener e la deriva dei continenti, teoria della tettonica delle placche: margini convergenti, divergenti, trasformati e formazioni geologiche che ne derivano. Moti convettivi e punti caldi.

Il passato della Terra. I fossili e il processo di fossilizzazione. L'epoca umana: Anthropocene.

CHIMICA NUCLEARE

Concetto di radioisotopo e stabilità nucleare. Decadimento radioattivo, radiazioni alfa, beta e gamma. Effetti delle radiazioni sulla materia. Equazioni nucleari. Tempo di dimezzamento e datazione radiometrica.

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio. Il carbonio e gli orbitali ibridi; isomeri di struttura e stereoisomeri. Idrocarburi alifatici (alcani, cicloalcani, alcheni, alchini) e aromatici (benzene e composti policiclici).

I gruppi funzionali. Alogenuri e il buco nell'ozono, alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine, esteri e saponi. I polimeri e i monomeri. Le materie plastiche e le bioplastiche.

Le macromolecole biologiche. Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

BIOLOGIA

Duplicazione del DNA, sintesi proteica: trascrizione e traduzione, codice genetico.

DNA ricombinante e biotecnologie. Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie. La struttura dei genomi nei procarioti e negli eucarioti. I virus. Tecniche di clonaggio: enzimi di restrizione, DNA ligasi, separazione del DNA per elettroforesi. La PCR e il sequenziamento del DNA: il Progetto Genoma Umano. Colture cellulari: linee cellulari e cellule staminali. La clonazione. Alcune applicazioni delle biotecnologie: terapia genica, rigenerazione dei tessuti, produzione di farmaci e vaccini, gli OGM.

Educazione ambientale: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Testi:

H.Curtis, N.S.Barnes, A.Schnek, G.Flores "Il nuovo invito alla Biologia.blu. Biologia molecolare, genetica, evoluzione" Ed. ZANICHELLI

Lupia Palmieri E, Parotto M. "#Terra Edizione Verde-(LD)/seconda edizione di Osservare e capire la Terra " Ed. ZANICHELLI

Fonti diverse dal libro di testo:

Chimica organica e biotecnologie: materiale prodotto dal docente.

<https://aulascienze.scuola.zanichelli.it/come-te-lo-spiego/2020/01/27/coronavirus-2019-ncov-intervista-a-giovanni-maga/>

<https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf>

<https://aulascienze.scuola.zanichelli.it/2019/09/16/agenda-2030-perche-ci-riguarda/>

H.Curtis, N.S.Barnes, A.Schnek, Massarini "Invito alla biologia. azzurro" cap.8 (Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030)

Ferrara, 27/05/2020

Liceo Classico "L. Ariosto" Ferrara
Classe 3B ind. Classico a. s. 2019/2020
Programma consuntivo di Storia dell'Arte
prof.ssa Angela Pampolini

Il Neoclassicismo

J.J. Winckelmann; le "arti minori", il Grand Tour

Antonio Canova (1757-1822)

Opere:

Teseo sul Minotauro, 1781-1783

Amore e Psiche che si abbracciano, 1788-93

Ebe, 1800-1805

Paolina Bonaparte Borghese come Venere vincitrice, 1804-08

Le tre Grazie, 1814-1817

Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, 1798-1805

L'iter progettuale di Antonio Canova

Jacques-Louis David (1748-1825)

Opere:

Accademia di nudo virile semidisteso e da tergo (Patroclo), ca. 1780

Il giuramento degli Orazi, 1784-85

La morte di Marat, 1793

Le Sabine, 1794-1799

Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo, 1800-1801

"Il sonno della ragione genera mostri"

Francisco Goya (1746-1828)

Opere:

Il sonno della ragione genera mostri, ca. 1797

Maja desnuda, 1795-1796

Maja vestida, ca. 1800-1808

La famiglia di Carlo IV, 1800

La fucilazione (3 maggio 1808), 1814

Il Romanticismo

Popolo. Nazione, Persona; L'irrazionalità; Il Sublime; Il genio.

Caspar David Friedrich (1774-1840)

opere:

Viandante sul mare di nebbia, 1817-18

Le falesie di gesso di Rügen, 1818-19

Il naufragio della Speranza ca. 1823-24

John Constable (1776-1837)

Opere:

Barca in costruzione presso Flatford, 1815

Studio di cirri e nuvole ca. 1822

La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo, 1823

Joseph Mallord William Turner (1775-1851)

Opere:

L'abbazia di Tintern: la crociera in direzione della finestra Est, 1794

Paesaggi: Castello di Norham, 1797-98, *Carcassa o carcasse lungo il fiume Tamar*

1811-1814, Struttura cromatica, 1819, *Castello di Harlech* 1834-35, *Pescatori sulla laguna-chiaro di luna* 1840, *Mare e cielo* ca. 1845

Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, 1843

Tramonto, 1830-35

Théodore Géricault (1791-1824)**Opere:**

Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, 1814
Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana, 1816
La Zattera della "Medusa", ca. 1819
Ritratti di alienati, 1822-23

Eugène Delacroix (1798-1863)**Opere:**

La barca di Dante, 1822
Album dell'Africa del Nord e della Spagna, 1832
La Libertà che guida il popolo, 1830
Giacobbe lotta con l'angelo, 1854-1861

Francesco Hayez (1791-1882)**Opere:**

Atleta trionfante, 1813
La congiura dei Lampugnani (o di Cola Montano), 1826-1829
Pensiero malinconico, 1842
Il bacio, 1859 (*Il bacio*, 1861; *Il bacio*, 1867)
L'ultimo addio di Romeo e Giulietta, 1823
Alessandro Manzoni, 1841

La Scuola di Barbizon (cenni)**Gustave Courbet (1819-1877) e la rivoluzione del Realismo****Opere:**

Autoritratto con cane nero, 1842-44
Gli spaccapietre, 1849
Un funerale a Ornans, 1849-1850
L'atelier del pittore, 1854-55
Fanciulle sulla riva della Senna, 1857

Impressionismo

La Ville lumière; i "caffè artistici"; il colore locale; la luce; le nuove frontiere: esperimenti ottici e teorie sulla propagazione della luce e sulla percezione dei colori; le stampe giapponesi;

La fotografia. L'invenzione del secolo (cenni)

Édouard Manet (1832-1883)**Opere:**

Déjeuner sur l'herbe, 1863
Olympia, 1863
Il bar delle Folies-Bergères, 1881-82

Claude Monet (1840-1926)**Opere:**

Colazione sull'erba, 1866
La gazza, 1868-69
Impressione, sole nascente, 1872
Papaveri, 1873
La stazione di Sainte-Lazare, 1877
Pagliai, fine estate a Giverny, 1891
Pioppi sulla riva del fiume Epte a Giverny, 1891
Cattedrale di Rouen (la pittura in serie), 1892-3
Lo stagno delle ninfee, 1899
Ninfee, 1904-1919

Edgar Degas (1834-1917)**Opere:**

La lezione di danza, 1873-76
L'assenzio, 1875-76
Quattro ballerine in blu, 1898

Pierre-August Renoir (1841-1919)**Opere:**

La Grenouillère a Bougival, 1869 (cfr. con La Grenouillère di C.Monet)
Moulin de la Galette, 1876
Colazione dei canottieri a Bougival, 1881
Le Bagnanti, ca. 1918-1919

<i>Tendenze postimpressioniste</i>

Paul Cézanne (1839-1906)**Opere:**

La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, 1872-1873
I bagnanti, ca. 1890
I giocatori di carte, 1898
Mont Sainte-Victoire vista da Bibémus, ca. 1897
Mont Sainte-Victoire vista dai Lauves, 1904-5
Mont Sainte-Victoire vista dai Lauves, 1904-6

Georges Seurat (1859-1891)**Opere:**

Une baignade à Asnières, 1883-84
Una domenica alla Grande-Jatte, 1883-85
Il circo, 1891
(cfr. Il Divisionismo italiano pp. 217-220)

Paul Gauguin (1848-1903)**Opere:**

L'onda, 1888
La visione dopo il sermone, 1888
Il Cristo giallo, 1889
Come! Sei gelosa?, 1892
Da dove veniamo, Chi siamo? Dove andiamo?, 1897-98

Vincent Van Gogh (1853-1890)**Opere:**

I mangiatori di patate, 1885
Autoritratti, 1887-1889
Il ponte di Langlois, 1888
Veduta di Arles con iris in primo piano, 1888
Girasoli, 1888-89
Notte stellata, 1889
Campo di grano sotto un cielo tempestoso, 1890
Campo di grano con volo di corvi, 1890

N.B.: Gli argomenti che seguono sono stati trattati nella modalità DaD (Didattica a Distanza) a causa dei provvedimenti concernenti l'emergenza sanitaria da COVID-19.

<i>Dalla Belle époque alla prima guerra mondiale</i>

I presupposti dell'Art Nouveau

L'Art Nouveau. Il nuovo gusto borghese. Un nome per ogni Paese. Le arti applicate

Gustav Klimt (1862-1918)**Opere:**

Giuditta I, 1901

Giuditta II (Salomè), 1909

Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, 1907

Il bacio 1907-8

Il fregio di Beethoven, 1902

Danae, 1907-8

Edvard Munch (1863-1944)**Opere:**

La fanciulla malata, 1885-86

Sera nel corso Karl Johann, 1892

Il grido, 1893

Pubertà, 1893

<i>Il Novecento delle Avanguardie Storiche</i>

I Fauves e Henri Matisse (1869-1954)**Opere:**

Donna con cappello, 1905

La gitana, 1905

La stanza rossa, 1908

La danza (prima versione), 1909

La danza, 1909-10

Il gruppo Die Brücke**Ernst Ludwig Kirchner (1880-1938)****Opere:**

Manifesto per una mostra del Gruppo artistico Brücke, 1910

Due donne per strada, 1914

Strada a Berlino, 1913

Cinque donne per la strada, 1913

Erich Heckel (1883-1970)**Opere:**

Giornata limpida, 1913

Emil Nolde (1867-1956)**Opere:**

Gli orafi, 1919

Giardino fiorito, ca. 1922

Papaveri e iris, ca. 1930

Il Cubismo**Pablo Picasso (1881-1973)****Opere:**

Les Femmes d'Alger (O Version), 1907

Ritratto di Ambroise Vollard, 1910

Natura morta con sedia impagliata, 1912

Georges Braque (1882-1963)**Opere:**

Casa all'Estaque, 1908

Violino e brocca, ca. 1909-1910

Le Quotidien, violino e pipa, 1913

la tecnica dei papiers collés e dei collages

La stagione italiana del Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

Umberto Boccioni (1882-1916)

Opere:

La città che sale, 1910

Stati d'animo: Gli addii (I versione), 1911

Stati d'animo: Gli addii (II versione), 1911

Stati d'animo: quelli che vanno (I versione), 1911

Stati d'animo: quelli che vanno (II versione), 1911

Stati d'animo: quelli che restano (I versione), 1911

Stati d'animo: quelli che restano (II versione), 1911

Forme uniche della continuità nello spazio, 1913

La ricostruzione futurista dell'Universo

Brevi rimandi ai Manifesti nel Manuale in adozione: Manifesto del Futurismo (1909), e Manifesto tecnico della pittura futurista (11 aprile 1910)

Arte e provocazione

Il Dada

Marcel Duchamp (1887-1968)

opere:

Fontana, 1917

L.H.O.O.Q. (La Gioconda con i baffi) 1919

Man Ray (1890-1976)

opere:

Cadeau, 1921

Le violon d'Ingres, 1924

Oltre la forma: l'astrattismo

Vasilij Kandinskij (1866-1944)

Opere:

Primo acquarello astratto (senza titolo), 1910

Libri di testo: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, Versione verde vol. 3, Ed. Zanichelli (quarta edizione), Bologna 2017.

Ferrara, 25 maggio 2020

prof.ssa Angela Pampolini

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020
Classe III B Pof. Quintavalli Maria Cristina

CLASSE III B

- Potenziamento cardio-respiratorio, tramite la corsa continua in regime aerobico di durata crescente anche su percorsi misti.
- Potenziamento dei grandi gruppi muscolari con esercizi singoli e a corpo libero, a coppie, con piccoli attrezzi ed ai grandi attrezzi (manubri, palla medica, panca, spalliera ed elastici).
- Ed. posturale ed esercizi di "tenuta"
- Mobilità articolare ed elasticità muscolare tramite esercizi singoli a corpo libero, ai grandi attrezzi, piccoli attrezzi e a coppie.
- Conoscenza della tecnica dello Stretching (come tecnica di riscaldamento e come tecnica di defaticamento).
- Esercizi di reazione, andature e giochi propedeutici alla velocità.
- Coordinazione dinamica generale e consolidamento della strutturazione spazio - temporale tramite esercitazioni singole, andature e "fondamentali" dei giochi sportivi.
- Pallavolo, conoscenza dei fondamentali tecnici individuali e principali collaborazioni a due giocatori (schacciata ricezione, alzata schacciata). Conoscenza del regolamento tecnico.
- Conoscenza del regolamento tecnico e dei principali elementi tattici del calcetto.
- Conoscenza delle regole generali della pallamano e della pallacanestro. Aspetti agonistici dei giochi e principali norme del regolamento tecnico
- Potenziamento delle capacità coordinative oculo-manuali attraverso l'utilizzo delle racchette da volano.
- Conoscenza delle tematiche relative alla donazione. Incontro con i responsabili dell'AVIS,ADMO e Donazione di organi e tessuti.
- Fattori di buona salute
- Strutturazione corretta delle varie fasi dell'allenamento
- Metodi di allenamento delle capacità fisiche

FERRARA 27/05/2020

L'INSEGNANTE QUINTAVALLI MARIA CRISTINA

LICEO LUDOVICO ARIOSTO

Anno Scolastico 2019/2020

Materia: IRC

Classe: III B

Programma Svolto

In presenza

- Secolarizzazione e religione civile: l'utilizzo dei simboli religiosi nel discorso politico.
- Lo studio moderno delle religioni: approccio storico, filosofico, antropologico, fenomenologico, pedagogico, psicologico, teologico.
- Il ruolo della liturgia nelle religioni: alcune peculiarità della liturgia cattolica e ortodossa.
- La minoranza cristiana caldea e la questione curda.
- La modernità di Antigone nella lezione di Gustavo Zagrebelsky.
- Porrajmos, il grande Divoramento: lo sterminio di Rom e Sinti.
- L'attualità di alcune tematiche bioetiche: lo stato dell'Arte nella lettura della giurista Elisabetta Frezza.

A distanza

- I nodi conflittuali emersi dall'interpretazione della giurista Frezza; la proposta di lettura dell'Osservatorio Gender.
- Osservazioni e riflessioni sull'esperienza di clausura domestica da pandemia negli articoli di Mauro Magatti *Un mondo ad alta connessione* e *La necessità di riconoscere il legame tra l'io e l'altro*.
- Lettura e discussione in merito ai contenuti dei tre numeri del giornalino *Genii Role*.

L'insegnante

Paola Lazzari

30 Maggio 2020, Ferrara